



LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO "T. GULLÌ"

Scienze Umane - S.U. Opzione Economico Sociale - Linguistico

www.magistralegulli.it - rcpm04000t@istruzione.it - rcpm04000t@pec.istruzione.it

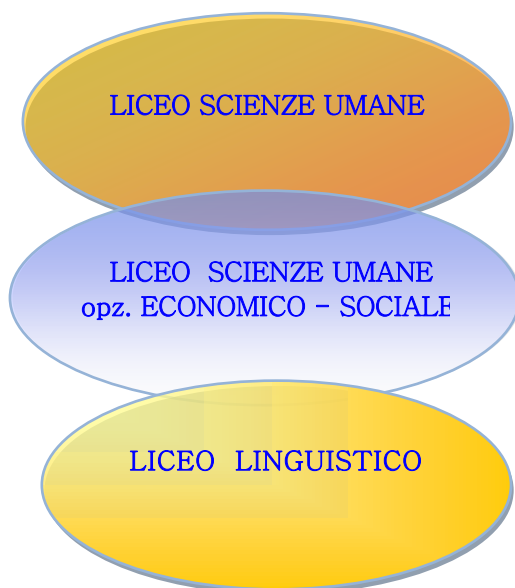
Corso Vittorio Emanuele, 69 - 89125 Reggio Calabria Tel. 0965499424 Fax 0965499423

Codice Fiscale 80009130800 - Codice Univoco UF9IYV

Prot. n. 8268/A19 del 03/11/2016

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

(EX ART.1, COMMA 14.4 LEGGE N.107/2015)



**Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 28/10/2016**

**Sede Centrale: "Tommaso Gullì" - Corso Vittorio Emanuele III, 69 - Reggio Calabria
Tel. 0965-499424 – Fax 0965-499423**

**Sede Staccata: "Guglielmo Marconi" - Via Caserma Borracc Crocchia - Reggio Calabria
Tel. e fax 0965-891353**

INDICE

PREMESSA	pag. 2
Piano Triennale dell'Offerta Formativa	pag. 3
PARTE PRIMA	
Presentazione dell'Istituto	pag. 4
Il territorio e le sue richieste	pag. 4
Principi fondamentali	pag. 5
Le idee guida	pag. 6
Dati del contesto di riferimento	pag. 7
Caratteristiche dell'utenza	pag. 7
Caratteristiche dei docenti	pag. 8
Corsi di studio e delle proposte formative	pag. 9
Finalità formativa	pag. 16
Profilo dello studente in uscita	pag. 17
PARTE SECONDA	
Innovazione didattica e metodologica	pag. 18
Progetti ampliamento offerta formativa	pag. 21
Raccordi con il territorio: Protocolli d'Intesa e Partenariati	pag. 23
Diritto allo studio: alunni con B.E.S.	pag. 24
Integrazione e inclusione	pag. 25
Educazione all'interculturalità	pag. 28
Rete PROMOS(S)I	pag. 29
Progetto Lingue Straniere e Certificazioni QER	pag. 30
C.L.I.L.	pag. 32
Verifica e Valutazione	pag. 33
Validità dell'Anno Scolastico	pag. 35
Attribuzione del voto di condotta	pag. 36
Attività di recupero, sostegno e potenziamento	pag. 38
Certificazione competenze	pag. 40
Attribuzione credito scolastico e formativo	pag. 41
Viaggi di istruzione e visite guidate	pag. 45
Risorse – dotazioni	pag. 45
PARTE TERZA	
Priorità, traguardi ed obiettivi di processo	pag. 47
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	pag. 48
Piano di Miglioramento	pag. 49
Finalità della legge e compiti della scuola (Legge 107/2015)	pag. 51
Obiettivi prioritari	pag. 52
Programmazione triennale per l'alternanza scuola- lavoro	pag. 67
Scheda Pianificazione triennale Alternanza scuola-lavoro	pag. 67
Formazione studenti di origine straniera	pag. 69
Organico funzionale o dell'autonomia	pag. 70
Organico docenti di potenziamento	pag. 71
Organico di previsione docenti di potenziamento triennio 2016/19	pag. 72
Organico di previsione personale ATA triennio 2016/19	pag. 74
Flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa	pag. 74
Scelte organizzative e gestionali	pag. 75
Piano formazione del personale	pag. 76
Organigramma	pag. 80
Informazioni utili	pag. 83

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" del Liceo Scienze Umane e Linguistico "Tommaso Gulli" di Reggio Calabria. Pur nella molteplicità e specificità dei percorsi liceali di studio coesistenti e delle varietà delle azioni didattiche previste, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle esigenze dell'utenza, con l'obiettivo precipuo di formare cittadini dotati di competenze sempre più adeguate ai nuovi scenari professionali ed in grado di interpretare criticamente la realtà, pensare in modo autonomo ed agire responsabilmente all'interno della società.

- È stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 5135/AS del 10/09/2015;
- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 13/01/2016;
- è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/01/2016;
- successivamente all'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed, in particolare, per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. n. del ;
- è pubblicato sul sito della scuola nel portale unico dei dati della scuola www.magistralegulli.it e nel portale SIDI "La scuola in Chiaro", dove è reperibile all'indirizzo: RCPM0400

Nel corrente anno, il Dirigente Scolastico, considerati gli esiti di apprendimento, le priorità, i traguardi e gli ulteriori obiettivi di processo, individuati nel Rapporto di Autovalutazione (a. sc. 2015/16) da correlare e integrare con gli obiettivi prioritari regionali, decretati dal Direttore Generale della Calabria, (nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016), ha ritenuto necessario dare indicazioni al Collegio dei Docenti, con proprio Atto di indirizzo prot. n. 6056/C1 del 05/09/2016, per la predisposizione aggiornata del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019.

- Il Piano è stato sottoposto al parere del NIV in data 09/10/2016,
- è stato presentato al Collegio dei Docenti ed ha ricevuto il parere favorevole nella seduta del 24/10/2016;
- è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 28/10/2016;
- successivamente all'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge e, in particolare, per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e nel portale SIDI "La scuola in Chiaro", dove è reperibile all'indirizzo: RCPM04000T.

Completa il documento e ne fa parte integrante, in allegato, il Piano di Miglioramento del Liceo Scienze Umane e Linguistico "Tommaso Gulli" di Reggio Calabria.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano triennale dell'Istituto "Tommaso Gulli" persegue l'obiettivo di garantire a tutti i suoi studenti l'accesso alle varie opportunità da esso contemplate e il conseguimento degli obiettivi dell'offerta formativa, salvaguardando i principi della libertà didattica, del diritto allo studio e della centralità dello studente. A tal fine, in coerenza con la realtà socio-economica e culturale del territorio di appartenenza, ed in continuità con le scelte virtuose effettuate nelle annualità precedenti, individua percorsi educativi e culturali che coniughino una solida preparazione di base con la possibilità di sperimentare e/o consolidare esperienze di apertura ad ambiti di conoscenza nuovi e spendibili in ambito universitario e professionale, sempre nella salvaguardia dell'identità e della specificità dei Licei dell'Istituto. Si prefigge di sviluppare programmi disciplinari ampi, articolati e diversificati, a seconda delle potenzialità, degli interessi e degli stili di apprendimento di ciascuno operando le necessarie mediazioni tra la cultura tradizionale, su cui si fonda la nostra civiltà, e le esigenze innovative poste dalla società contemporanea. Ciò significa intervenire, anche, sul metodo di studio per supportare, con interventi individualizzati e personalizzati che favoriscono la piena integrazione e inclusione di tutti gli studenti, sostenendo chiunque si trovi in difficoltà a conseguire, comunque, il successo formativo, quindi a pervenire al suo livello di "eccellenza". La scuola curerà il rapporto continuo e sinergico con le famiglie, attraverso l'adozione del registro on-line, di frequenti comunicazioni dei risultati del profitto, degli elementi di valutazione, del comportamento degli studenti (colloqui e convocazioni - valutazioni quadrimestrali - valutazione finale).

Sulla base delle finalità generali e dell'identità culturale in cui l'Istituto "Tommaso Gulli" si riconosce, viene definita la programmazione dell'offerta formativa triennale che, ai sensi del comma 2 della legge 107, è funzionale al "potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali". A tale proposito è utile evidenziare che la programmazione dell'offerta formativa del "Tommaso Gulli", da anni, ha già assunto una prospettiva pluriennale e territoriale, tesa ad evidenziare gli elementi di caratterizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto nel suo complesso e dei suoi Licei, nello specifico.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi didattici e organizzativi messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Anche se riportate in forma sintetica, queste informazioni sono necessarie per inquadrare le priorità, i traguardi e gli obiettivi del Piano, secondo una linea di continuità che parte dalla rilevazione dei punti di forza e di debolezza, per poi individuare le linee e le strategie di miglioramento programmate per il triennio 2016/2019.

PARTE PRIMA

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La storia secolare del “T. Gulli”, uno tra i più antichi istituti superiori statali cittadini, inizia nel lontano 1908, all’indomani del devastante terremoto che lascia solo qualche labile traccia della Città.

Da subito, nonostante le macerie e la precaria collocazione, prima in “baracche”, poi all’interno di Palazzo De Blasio, uno dei più rappresentativi e rinomati edifici liberty di Corso Vittorio Emanuele III, diventa il simbolo della rinascita, della ricostruzione, della rifondazione morale, civile, economica e sociale del popolo reggino. E qui, tra il Lungomare Falcomatà ed il Corso Garibaldi, ancora, sorge ed opera nel cuore del centro storico, turistico e commerciale di Reggio Calabria. Grazie a questa sua continuità di presenza e di azione formativa, mai scalfita, né snaturata nel tempo, neanche dai radicali cambiamenti imposti dalle varie sperimentazioni e riforme che hanno rivoluzionato il mondo della scuola, l'Istituto ha sempre costituito e continua ad essere un importante punto di riferimento per generazioni di professionisti nell’ambito della formazione e della comunicazione.

Oggi, per soddisfare le crescenti richieste dell’utenza, dispone della sede staccata “Guglielmo Marconi”, che ospita i corsi del Liceo Linguistico e, a rotazione, alcuni corsi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale. Questa sede, ubicata lungo la Via Caserma Borrace Crocevia, precisamente alle spalle del Palazzo della Regione “T. Campanella”, gode dei vantaggi di essere collocata in un’area tranquilla e preservata dal caotico traffico cittadino, pur essendo facilmente raggiungibile, a piedi, dalle zone centrali e, con una capillare rete di mezzi di servizio pubblico e privato, dalle zone periferiche. Completamente ristrutturata, dispone di locali ampi, di aule accoglienti, luminose e cablate; di palestra, di attrezzati laboratori fissi e mobili, di sofisticate dotazioni tecnologiche di ultima generazione.

2) IL TERRITORIO E LE SUE RICHIESTE

I Licei del “Tommaso Gulli” si rivolgono attualmente ad un’utenza proveniente da una realtà territoriale vasta, complessa ed eterogenea, che comprende tanto l’area urbana (con il suo eccezionale bagaglio storico e la sua Università), quanto i comuni limitrofi della fascia jonica e tirrenica, afferenti all’area metropolitana. Il territorio presenta caratteristiche non sempre uniformi dal punto di vista economico e socio-culturale. L’economia locale si regge, prevalente, sul settore terziario tradizionale e avanzato, legato agli ambiti del turismo, del piccolo e medio artigianato e dell’agricoltura, a causa della scarsa vitalità di molti settori produttivi e commerciali e per la situazione di crisi che investe le limitate attività industriali presenti. La realtà territoriale evidenzia alcuni problemi di non facile soluzione tra cui quello dei servizi e dei trasporti, che interessa un’alta percentuale di studenti e condiziona gran parte delle attività lavorative della Provincia.

Dal punto di vista strettamente culturale, se si escludono la città di Reggio Calabria e i Comuni più vicini, dove si assiste al proliferare di numerose e varie proposte offerte da Istituzioni, Enti e Associazioni, il bacino di utenza residente in centri più internon fruisce di centri di aggregazione di una certa rilevanza, ad eccezione della scuola. Ad essa è delegata la funzione vicariante di offrire ai giovani diverse opportunità formative e aggregative per favorire una crescita equilibrata ed armonica della loro personalità, con positiva ricaduta sull’intera collettività.

Il territorio posto a Sud dell’Italia, e ancora più a Sud dell’Europa, nonostante la collocazione geo-grafica, è al centro del Mediterraneo, storicamente considerato crocevia di popoli e culture, oggi meta privilegiata di sbarchi e di accoglienza, a causa dell’imponente processo migratorio.

In tale contesto il Liceo “Tommaso Gulli” finalizza la sua missione specifica nella sensibilità di interpretare i bisogni della contemporaneità e di fornire, con rinnovata professionalità, gli strumenti adeguati a soddisfare le complesse e numerose istanze delle nuove generazioni.

La filosofia ispiratrice dei Licei è quella di accreditarsi sul territorio come “civic center” privilegiato di aggregazione e di formazione, soggetto attivo e propositivo, capace di promuovere e produrre cultura oltre che per i propri studenti, per l’intera comunità sociale. L’Istituto, infatti, anche attraverso la “apertura” della sede centrale in orario pomeridiano e nel periodo estivo, per lo svolgimento di corsi per il recupero delle competenze di base disciplinari e per la realizzazione di un’ampia scelta di opportunità educative e di progettualità formative che spaziano dall’educazione alle legalità ed alla cittadinanza attiva, al teatro, allo sport, alla conoscenza, alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico del territorio, al volontariato; dai corsi di lingue straniere per l’acquisizione delle certificazioni delle competenze, ai corsi di informatica per la preparazione agli esami dell’ECDL, destinati ai propri studenti, ai docenti, alle famiglie e a tutti i cittadini.

È significativo, inoltre, che l’Istituto sia:

- accreditato come TEST CENTER AICA per l’effettuazione degli esami ECDL per il conseguimento della “Patente europea del computer”, ECDL CORE, AVANCED e NEWMEDIA;
- attivo, da anni, nella realizzazione di **progetti a dimensione e prospettiva europea**: scambi culturali, stage formativi e soggiorni studio all’estero;
- Scuola capofila per la Calabria della rete di scuole PROMOS(S)i per il programma internazionale di Intercultura;
- Centro servizi e risorse- sede di tirocinio-formazione e orientamento;
- Scuola polo per la formazione dei docenti neoassunti;
- Scuola di riferimento per l’attività relativa all’individuazione dei beneficiari a tempo indeterminato- personale docente ed educativo;
- Istituzione accreditata per lo svolgimento del TFA.

3) PRINCIPI FONDAMENTALI

L’Istituto “Tommaso Gulli” rappresenta un microcosmo della società contemporanea: è una realtà ricca e multiforme che promuove la conoscenza e il rispetto reciproco, educa alla vita e alla costruzione del futuro, opera per l’integrazione culturale, sociale e umana. Di ogni allievo rispetta l’identità culturale e religiosa, incoraggiando la conoscenza delle tradizioni, della cultura e della religione di ognuno. La prospettiva ultima, per tutti gli allievi, è la consapevole conquista della cittadinanza a pieno titolo.

La formazione degli studenti del “Tommaso Gulli” prende avvio dalla riflessione che il mancato rispetto delle persone e delle cose, il vandalismo, l’incuria, il disordine, la confusione, il disinteresse non generano un clima favorevole alle relazioni umane, non producono una condizione positiva per i processi di apprendimento e, soprattutto, non permettono l’esito più atteso: il benessere individuale e di gruppo, senza il quale non si realizza crescita, né apprendimento.

Coerentemente con i valori Costituzionali e con le scelte formative in cui si identifica e riconosce, l’Istituto persegue i seguenti principi fondamentali:

▪ Promozione del successo formativo

La scuola, ambiente di apprendimento, intende ascoltare e accogliere le istanze di ogni studente per guidarlo, in un percorso educativo che lo veda protagonista, alla scoperta delle proprie attitudini, capacità ed interessi. Rafforza la motivazione ad apprendere, stimola l’assunzione di responsabilità e l’impegno nello studio, favorisce la riflessione e la partecipazione attiva al processo di costruzione del sapere.

- **Uguaglianza delle opportunità**

La scuola, luogo privilegiato e tutelato di incontri, scambi, inclusione sociale e promozione culturale, attiva proposte formative individualizzate e personalizzate, idonee agli stili cognitivi di ciascuno, rispetta e valorizza le varie culture e rifiuta ogni forma di discriminazione, sostiene la diversità, la disabilità, lo svantaggio.

- **Alleanza educativa scuola, famiglia, territorio**

La scuola promuove il dialogo ed interagisce con i genitori per la realizzazione di un progetto educativo condiviso, costruisce reti, condivide responsabilità, scambi, esperienze e buone pratiche con istituzioni e agenzie educative presenti sul territorio.

- **Formazione del personale e sperimentazione**

La scuola valorizza il personale, le sue competenze, le sue doti relazionali e comunicative, di ascolto e gestione di situazioni conflittuali. Promuove e sostiene iniziative di ricerca e sperimentazione organizzativa e didattica, facilita la partecipazione del personale a tutte le iniziative di formazione e aggiornamento attraverso la semplificazione e la trasparenza delle procedure, definisce, secondo criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, l'organizzazione dei servizi e dell'attività didattica.

4) LE IDEE-GUIDA

Tutti i percorsi liceali del T. Gullì, nella loro unicità e specificità, posseggono un valore formativo talmente elevato da promuovere, nel vivo della relazione di insegnamento-apprendimento, un “valore aggiunto” che trascende il momento della trasmissione di contenuti del sapere e concorre a formare la capacità di confrontarsi criticamente con la complessità del reale, di ristrutturare le proprie strategie e il proprio approccio nella costruzione di risposte adeguate alle diverse situazioni.

Una formazione integrale della personalità in cui “i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni ed ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro ma, soprattutto, coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art.2 Regolamento di riordino dei Licei)

Questa scelta si concretizza nella proposta di un metodo di indagine che formi nello studente capacità interpretative per leggere la realtà con la quale è e sarà chiamato a confrontarsi, attraverso indicazioni metodologiche improntate a scientificità e rigore, anche attraverso un uso intelligente degli strumenti informatici e multimediali e incoraggiando l'apprendimento collaborativo, la realizzazione di esperienze virtuose di alternanza scuola-lavoro.

Un percorso nel quale tutte le discipline si integrano armonicamente e, all'interno delle quali, è valorizzata l'Educazione alla cittadinanza attiva, in particolare attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana, per la formazione di cittadini critici, consapevoli protagonisti del mondo contemporaneo, responsabili nelle scelte di formazione e di vita. La presenza di una o due lingue straniere nel Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale e di tre lingue straniere nel Liceo Linguistico, oltre all'attuale possibilità di studiare o lavorare all'estero, sottolinea nel curriculum la rilevanza delle lingue straniere in una scuola italiana che deve aprirsi sempre più alla dimensione europea e che deve tendere il più possibile ad avvicinarsi, in tempi non eccessivamente lunghi, agli obiettivi che l'Unione europea ha fissato per tutti i suoi Stati membri (Documento di Lisbona). Ulteriore impegno è quello di tendere ad una dimensione interculturale, da leggere non solo come pura estensione di conoscenze, ma anche come consapevolezza dell'interdipendenza fra società, culture, linguaggi e ricerca delle più profonde affinità, in un'ottica

che supera il concetto di “tolleranza” in favore della ben più ampia idea di “inclusione”, e che enfatizza il valore della “diversità” e della “alterità”, affinché mai si generino forme di discriminazione o diseguaglianze.

Grande attenzione sarà, inoltre, rivolta al contesto del sistema socio-culturale locale, considerando l’interazione costante con il territorio una componente ineludibile dell’attività formativa.

Il profilo educativo, culturale e professionale dell’istruzione liceale richiede la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico per approfondire conoscenze e sviluppare abilità, maturare competenze ed acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico - umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. (Cfr. PECUP Licei - ALLEGATO 1)

5) DATI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La compilazione del RAV ha contribuito a definire un quadro di sintesi del contesto in cui opera la scuola in riferimento ai seguenti dati:

- L’Istituto "Tommaso Gulli" si caratterizza come Istituzione articolata in: Liceo Scienze Umane (S.U.), Liceo Scienze Umane opz. economico Sociale (E.S.), Liceo Linguistico (L.L).
- Raccoglie un bacino di utenza variegato con una significativa percentuale di alunni stranieri, immigrati, pendolari, provenienti da zone limitrofe e periferiche, ma anche con un buon numero di alunni residenti in città.
- Lo status socio- economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta: medio al Liceo delle Scienze Umane e al Liceo Economico Sociale, medio- alto al Liceo Linguistico.
- La condizione lavorativa e la disponibilità finanziaria delle famiglie di molti alunni é modesta, tuttavia i genitori dedicano attenzione alle problematiche formative con notevoli aspettative per il percorso scolastico dei figli.
- Gli studenti con famiglie economicamente e socio-culturalmente svantaggiate risultano in linea con la media regionale e superiori a quella nazionale.
- I dati relativi ai tassi di disoccupazione e di immigrazione regionale si presentano nettamente superiori a quelli della media nazionale, elevato anche il tasso di emigrazione universitario ed occupazionale rispetto alla media nazionale.

6) CARATTERISTICHE DELL’UTENZA

Gli studenti che scelgono i Licei del “ T. Gulli” si aspettano di ricevere una preparazione solida, ben articolata che consenta loro la prosecuzione negli studi universitari, ma anche una buona spendibilità nel mondo del lavoro, subito dopo il conseguimento del diploma. L’Istituto, in generale, perde in percentuale pochi studenti nel passaggio da un anno all’altro. Accoglie, peraltro, nel primo biennio, alunni provenienti da altri istituti. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia, relativamente al conseguimento di competenze chiave, una situazione di equilibrio. Una buona parte degli alunni si attesta su livelli discreti, molti su livelli di sufficienza. I risultati degli Esami di Stato sono più confortanti poiché la percentuale di alunni promossi con una votazione tra il 70 e l'80/100 è alta. Molti anche gli alunni che conseguono una votazione compresa tra 60 e 70/100. Poche le lodi. Il profilo psico-pedagogico della scuola è rivolto principalmente ad attenzionare le "criticità" degli alunni, anche sul piano relazionale e comunicativo, intervenendo per il potenziamento delle competenze-chiave richieste dalla società contemporanea. I criteri di valutazione, definiti dalla scuola, sono finalizzati a garantire il successo formativo e a promuovere il senso di responsabilità civile e sociale degli studenti. Quasi irrilevanti sono i casi di dispersione scolastica alla fine del primo biennio.

I pochi studenti che abbandonano il Liceo, in genere, sono quelli che hanno acquisito consapevolezza di avere effettuato una scelta sbagliata, avendo sottovalutato l'impegno previsto e il livello di competenze di base richiesto. Pertanto, nonostante gli stimoli e gli interventi metodologici attivati anche con le esigue risorse economiche disponibili, evaso l'obbligo scolastico, preferiscono inserirsi nel mondo del lavoro. La decisione è determinata anche dall'incerto quadro sociale ed economico.

Numerosi sono gli alunni che nello scrutinio finale riportano la sospensione del giudizio, soprattutto in determinate sezioni e nelle classi di transizione -primo e terzo anno-, con una concentrazione di insufficienze principalmente nell'area logico-matematica. La maggior parte di questi alunni presenta, in ingresso, difficoltà all'approccio con le discipline logico-scientifiche, dovuta probabilmente a uno "scollamento" tra i due ordini di istruzione.

7. CARATTERISTICHE DEI DOCENTI (A. Sc. 2016-2017)

Il Liceo dispone di un corpo docenti ben saldo, omogeneo, determinato, convinto che il peso della qualità professionale delle risorse umane abbia una notevole efficacia sull'offerta formativa. Alcune professionalità hanno maturato una significativa continuità didattica all'interno dell'Istituto e sono portatori di un positivo senso di appartenenza alla scuola; l'incremento delle iscrizioni, (da circa 1000 studenti a 1365) nel corso degli ultimi anni, ha inevitabilmente fatto aumentare l'organico dei Docenti. Un gruppo di docenti possiede ottime competenze multimediali (ECDL, ECDL CORE ed ECDL livello Avanced), Master di I e II livello, Corsi di formazione specifici indetti dal Miur, dalla Regione Calabria, dal CTS Provinciale e da altri Enti di Formazione pubblici e privati.

Per incidere in maniera ancora più efficace sul potenziale umano e sulla formazione delle future generazioni, si ritiene opportuno che l'intero corpo docente maturi una visione interdisciplinare e sistemica della formazione, finalizzata alla condivisione di strategie metodologiche trasversali per il successo formativo di ogni studente. In particolare, nell'ambito dell'istituzione scolastica si deve incentivare l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche, creare stimoli ed opportunità di aggiornamento continui per la "sensibilizzazione" a una didattica al pari con i tempi.

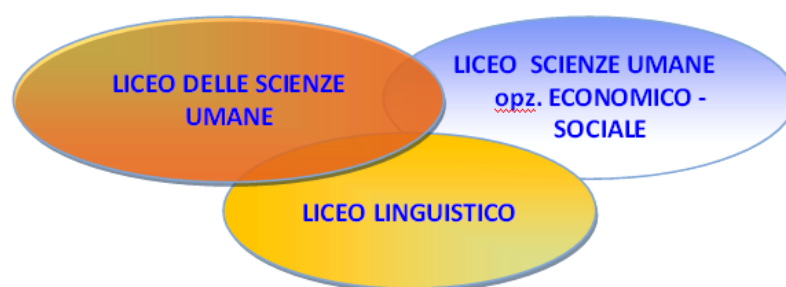
La stabilità, inoltre, della Dirigenza è garanzia di continuità nella definizione delle scelte strategiche e nel sostegno all'individuazione e all'attuazione delle prospettive di miglioramento.

CORSI DI STUDIO E DELLE PROPOSTE FORMATIVE

L'Istituto "Tommaso Gullì" negli ultimi dieci anni si è sviluppato ed ha accresciuto significativamente il numero degli studenti iscritti (attualmente 1300) ed il numero di docenti (oltre 100).

A seguito della riforma della scuola superiore (Decreto legislativo (15/03/2010 n° 87, G.U. 15/06/2010), l'Istituto ha assunto la denominazione di Liceo delle Scienze Umane e Linguistico "Tommaso Gullì", articolato in:

- Liceo delle Scienze umane (L.S.U.);
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico- Sociale (LES);
- Liceo Linguistico (L.L.) .



Un sistema liceale che, raccogliendo l'eredità delle migliori sperimentazioni sorte dagli anni '90, coniuga tradizione e innovazione, nell'intento comune di formare i propri studenti a:

-  assumere la responsabilità di giudicare in modo autonomo;
-  scegliere e operare coerentemente;
-  consolidare le capacità progettuali e la creatività.

A tal fine, facendo propria la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione del 18 dicembre 2006, relativa a **Competenze - chiave** per l'apprendimento permanente, ritiene prioritario lo sviluppo delle competenze necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, come definite dal Quadro di riferimento europeo:

1. comunicazione nella lingua madre;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale, di utilizzo delle tecnologie della società dell'informazione;
5. imparare a imparare;
6. competenze interpersonali, interculturali e sociali e consapevolezza civica;
7. capacità di tradurre, con spirito di iniziativa, le idee in attitudine imprenditoriale;
8. consapevolezza della propria cultura e dell'importanza dell'espressione creativa.

Il progetto educativo e formativo del "Tommaso Gullì" è finalizzato alla crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare identità soggettive autonome e di partecipare in modo critico e attivo alla vita associata, sulla base dei valori del confronto con "l'altro" nel reciproco rispetto, delle pari opportunità, dell'inclusione, della solidarietà.

L'impostazione didattica e la scelta delle proposte formative si prefiggono di armonizzare l'acquisizione di saperi disciplinari, sistematicamente organizzati, con la padronanza di competenze e abilità.

LICEO LINGUISTICO

La proposta formativa del Liceo Linguistico si rivolge ai giovani interessati prevalentemente allo studio delle lingue straniere e che intendono approfondire la conoscenza della storia e della cultura della realtà comunitaria e globale. Mira a un'azione formativa in sintonia con la tradizione culturale e di civiltà dell'Italia, ma arricchita da una profonda sensibilità interculturale e da una visione del mondo articolata e complessa. L'attenzione alla comunicazione nelle lingue straniere presenti nel curriculum non esaurisce la valenza formativa dello studio delle stesse che vengono prese in esame nel loro *status* di sistema linguistico e nelle reciproche interrelazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere, in un'ottica comparativa, gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare, in lingua diversa dall'italiano, specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si studia la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PROFILO FORMATIVO

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 com. 1). L'impianto curriculare fornisce una formazione completa e una preparazione culturale solida. Il percorso verte, già dal primo anno, sull'apprendimento di tre lingue straniere: inglese e francese (obbligatorie), tedesco o spagnolo (a scelta). Completano il piano di formazione: conoscenze letterarie, artistiche, geo-storiche, filosofiche, matematiche e informatico-scientifiche. L'approccio plurilinguistico include, limitatamente al solo biennio, lo studio della lingua latina con la funzione di facilitare l'apprendimento delle strutture logiche, morfo-sintattiche e lessicali delle lingue straniere, mentre concorre a rafforzare la consapevolezza dell'appartenenza alla comune cultura europea, fondamento del senso sovranazionale di cittadinanza. La competenza comunicativa in tre lingue straniere dell'U.E. pone i giovani nelle reali condizioni di affrontare le sfide della contemporanea società interculturale, beneficiare di migliori opportunità di inclusione, occupazione, indipendenza e progresso economico.

SBOCCHI PROFESSIONALI E OCCUPAZIONALI

Il conseguimento del diploma consente di accedere a tutte le facoltà universitarie, specie ai Corsi di Laurea in Lingue e Letteratura Straniera, Lettere Moderne, Giornalismo, Scienze della Comunicazione, Pubbliche relazioni, Beni Culturali, Economia e Commercio Estero, alla Scuola Superiore di Interpreti e Traduttori e di Mediatori culturali, nonché di trovare un sicuro sbocco nel mondo del lavoro nei settori del Marketing, dell'Import-Export, della Pubblicità, del Turismo, oggi, in larga espansione.

QUADRO ORARIO

LICEO LINGUISTICO	1° Biennio		2° Biennio		5°ANNO
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori	Piano di studi - orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	2	2			
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Altern.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* è compresa 1 ora di conversazione col docente di madrelingua

** con informatica

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO LINGUISTICO	1° Biennio		2° Biennio		5°ANNO
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori	Piano di studi - orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura Latina	66	66			
Lingua straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia			66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell’ Arte			66	66	66
Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Att. Altern.	33	33	33	33	33
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* è compresa 1 ora di conversazione col docente di madrelingua

** con informatica

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO SCIENZE UMANE

La proposta formativa del Liceo delle Scienze Umane si rivolge ai giovani interessati ad un percorso di studio prevalentemente umanistico e, nel contempo, moderno. Approfondisce la cultura dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo all'elaborazione dei modelli educativi. La solida cultura generale, garantita dalla presenza delle materie formative proprie dell'indirizzo "liceale", mira in particolar modo al dominio delle discipline afferenti all'area delle scienze umane. L'aspetto caratterizzante di questo indirizzo di studi concerne l'acquisizione di competenze spendibili tanto nell'area legata alla formazione scolastica quanto in quella dei servizi culturali, sociali e sanitari. Il Liceo si fonda sulla compresenza sinergica di discipline specialistiche (Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Antropologia), che ne danno un assetto prettamente socio-psicopedagogico, di discipline giuridico-economiche (Diritto ed Economia) e delle principali discipline – comuni agli altri indirizzi liceali – dell'Area Umanistica (Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell'Arte), dell'Area Scientifica (Matematica, Fisica e Scienze Naturali) e dell'Area linguistica (Italiano, Latino e Lingua Straniera). L'insegnamento delle discipline caratterizzanti, già introdotto sin dal primo biennio, oltre a concorrere a una completa formazione culturale, fornirà allo studente l'acquisizione di linguaggi specifici, di strumenti metodologici e di tecniche di indagine, utili per l'interpretazione della dimensione interiore e socio-relazionale dell'uomo, nei contesti antropologici di riferimento.

PROFILO FORMATIVO

«Il percorso del Liceo delle Scienze Umane guida lo studente a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi» (art. 9 comma 1) e per giungere ad *«una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi»* (art. 2 comma 2 del regolamento recante *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Aver acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi ed ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali ed ai contesti della convivenza e della cittadinanza.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper identificare i legami esistenti tra fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea, sia a quella globale.

SBOCCHI PROFESSIONALI E OCCUPAZIONALI

Il Liceo delle Scienze Umane, proprio in virtù della sua struttura liceale, garantisce una formazione completa e consente l'accesso a tutti i corsi di laurea, in particolare alle facoltà di: Lettere Moderne, Filosofia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione; Scienze della Comunicazione; Psicologia, Sociologia, Lingue e letterature straniere, Beni Culturali, Scienze dei Servizi Sociali, Giurisprudenza, Scienze Infermieristiche, Logopedia, Fisioterapia. Il percorso formativo offre, infine, sbocchi lavorativi nel campo del sociale (assistente sociale, assistente per l'infanzia, operatore di animazione sociale), della comunicazione (esperto in servizi della comunicazione e in pubbliche relazioni), dell'organizzazione e della promozione culturale.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENZE UMANE	1° Biennio		2° Biennio		5°ANNO
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori	Piano di studi - orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Altern.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

LICEO SCIENZE UMANE	1° Biennio		2° Biennio		5°ANNO
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori	Piano di studi - orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura Latina	99	99	66	66	66
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Scienze Umane *	132	132	165	165	165
Diritto ed economia	66	66			
Storia			66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell’ Arte			66	66	66
Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Att. Altern.	33	33	33	33	33
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO – SOCIALE

Il Liceo Economico-Sociale rappresenta una nuova opportunità per il futuro dei giovani e per il sistema Paese, rappresenta una dimensione formativa privilegiata. Nasce da una profonda esigenza di adeguamento dei programmi alla realtà attuale e costituisce una straordinaria novità nel campo scolastico, in grado di colmare il vuoto della tradizione Liceale italiana (solo umanistica o solo scientifica). Si pone, infatti, il precipuo intento di dare risposte concrete e qualificate all'esigenza di formare nuove figure pre-professionali, capaci di inserirsi nei nuovi ambiti lavorativi, sorti in seguito alle trasformazioni del mercato del lavoro.

In particolare, l'offerta formativa di questo corso di studio è in grado di offrire agli studenti un'ampia base culturale per comprendere la complessità dell'organizzazione sociale e le sue caratteristiche di globalizzazione e comunicazione, nonché le competenze necessarie per apportare il proprio contributo nelle politiche sociali e nel settore dei mass-media e della comunicazione. Un Liceo "ponte" tra l'insegnamento e la realtà locale, in cui il processo di formazione diviene anche motivo di crescita di una comunità, che esige un costante rinnovamento di conoscenze e di tecnologie, per essere in grado di rispondere alle esigenze che provengono dal mondo esterno.

PROFILO FORMATIVO

Il piano di studi del Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale fornisce gli strumenti necessari per comprendere e analizzare il sistema sociale anche nelle sue dimensioni: politico, economico e culturale. Il suo profilo curricolare, infatti, tende ad una formazione solida e concreta, attraverso:

- **La metodologia dell'alternanza e dei tirocini scuola-lavoro**, per l'acquisizione di competenze specifiche, realizzando una perfetta sintesi tra conoscenze tecniche e profili umanistici.
- **L'interazione con il territorio** per promuovere la partecipazione al processo di sviluppo dell'industria culturale-turistica (patrimonio artistico-culturale-paesaggistico). *La cultura per l'economia e l'economia per la cultura.*
- **Convergenza del Liceo Economico Sociale con i modelli Europei** (in particolare quello francese) facilitando gli scambi e i contatti degli allievi con i sistemi educativi Europei.
- **Valorizzazione delle scienze Economiche-Giuridiche-Sociali** per assicurare una formazione indispensabile, vivere pienamente e partecipare alle dinamiche decisionali della dimensione politico-sociale-economica.
- **Nuova educazione economica** per permettere agli studenti di acquisire competenze e capacità spendibili in futuro nel mondo del lavoro, attraverso un raccordo tra economia-matematica-informatica-statistica al servizio dei processi formativi di management e di marketing.
- **Nuova educazione sociologica**, intesa come "immaginazione sociologica", per imparare a sapersi collocare in una prospettiva più ampia e diversa dalla propria (dall'individuo alla società).
- **Nuova educazione giuridica** per coniugare facilmente le scienze umane e la conoscenza giuridica, in modo tale da offrire agli studenti un'opportunità di inserimento lavorativo.
- **Educazione linguistica** per acquisire, anche in una seconda lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Liv. B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

SBOCCHI PROFESSIONALI E OCCUPAZIONALI

Il titolo conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con lo sbocco facilitato per i corsi di laurea in Sociologia, Scienze dell'Educazione e della Formazione – Scienze della Comunicazione – Scienze Statistiche, Demografiche e Sociali-Giurisprudenza – Economia- Relazioni Pubbliche. Offre, inoltre, l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, nel settore delle pubbliche relazioni, della pubblicità, della comunicazione d'impresa, della ricerca sociale e di mercato, dell'animazione culturale.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENZE UMANE opz.ECONOMICO - SOCIALE	1° Biennio		2° Biennio		5°ANNO
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori	Piano di studi - orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Scienze Umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Altern.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO - SOCIALE	1° Biennio		2° Biennio		5°ANNO
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori	Piano di studi - orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Scienze Umane *	99	99	99	99	99
Diritto ed economia	99	99	99	99	99
Storia			66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66			
Storia dell’ Arte			66	66	66
Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Att. Altern.	33	33	33	33	33
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

FINALITÀ FORMATIVE

L'Istituto "Tommaso Gullì", come comunità intellettuale ed educativa, valorizza e tutela la libertà d'insegnamento (art. 33 della Costituzione Italiana) e fonda la sua linea educativa sul sistema di diritti e doveri riconosciuto dal Dettato costituzionale, dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dalla Carta dei servizi e dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti principi:

- La scuola, nel dialogo e con l'esempio, è luogo di istruzione e di educazione volto alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, soprattutto della responsabilità, dell'autonomia e dell'esercizio consapevole della cittadinanza.
- La scuola collabora a far maturare la consapevolezza della specificità della singola persona, in costante relazione con gli altri.
- La scuola riconosce e valorizza tutte le differenze ed educa all'integrazione e alla solidarietà.
- La scuola stimola lo sviluppo dello spirito critico nell'acquisizione delle conoscenze.
- La scuola pone le discipline scientifiche in rapporto costruttivo e complementare a quelle umanistiche.

OBIETTIVI GENERALI DELLA PROPOSTA FORMATIVA

- Fornire gli strumenti culturali necessari per interpretare e affrontare realtà complesse.
- Educare alla legalità, alla tolleranza, al confronto con l'altro.
- Potenziare sinergie tra le componenti scolastiche: docenti, studenti e famiglie.
- Garantire un ambiente e un percorso educativo attento alle diversità e finalizzato a garantire l'inclusione di tutti.

L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti, genitori e studenti: le parti, accettando e sottoscrivendo il *Patto educativo di corresponsabilità*, convergono su comportamenti e obiettivi su cui dichiarano di attenersi.

Il "T. Gullì" realizza la propria linea culturale ed educativa perseguendo le seguenti linee generali di fondo, che costituiscono il supporto di tutto l'impianto educativo:

Orientamento allo studente e alla famiglia attraverso:

- un'offerta formativa (ampia) attenta alle esigenze degli studenti e al ri-orientamento;
- la condivisione e la co-progettazione delle iniziative formative;
- l'organizzazione di iniziative volte a ridurre il disagio scolastico e a garantire il successo formativo di ciascuno;
- l'attivazione di attività didattiche che garantiscono l'ampliamento del percorso culturale.

Coinvolgimento di tutto il personale dell'istituto attraverso:

- l'impegno in prima persona e l'assunzione di responsabilità nella definizione delle linee fondamentali di indirizzo e nel controllo dei processi;
- la definizione e la comunicazione della struttura organizzativa della scuola.

Didattica inclusiva attraverso:

- l'attenzione ai bisogni educativi speciali, la tutela e la valorizzazione delle differenze, la salvaguardia delle pari opportunità;
- l'organizzazione di iniziative e l'adozione di strategie volte a ridurre il disagio e a contrastare la dispersione scolastica.

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

In armonia con la normativa scolastica italiana vigente e con le indicazioni europee sull'educazione dei giovani, il Collegio dei docenti ha definito le competenze che caratterizzano il profilo delle studentesse e degli studenti formati presso il nostro Istituto. L'acquisizione di tali competenze costituisce la finalità comune dei percorsi di studio e dei progetti compresi nell'offerta formativa.

Al termine del quinquennio le allieve e gli allievi – grazie all'acquisizione dei saperi disciplinari e alla partecipazione al dialogo educativo – dovranno aver conseguito:

Competenze per la formazione permanente

- Organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea.
- Valorizzare le proprie attitudini individuali, orientandosi nell'elaborazione di un progetto personale per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Comprendere criticamente il presente, formulando giudizi autonomi e razionalmente giustificati.

Competenze per la comunicazione e la produzione culturale

- Padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente informazioni, per esprimere con proprietà e argomentare con coerenza e rigore logico le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni.
- Disporre degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare e interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari (testi letterari, opere d'arte, ...).
- Ricostruire lo sviluppo della cultura occidentale in ambito letterario, artistico, filosofico, pedagogico e scientifico, richiamando in prospettiva storica e rielaborando criticamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi.
- Individuare nella civiltà latina le radici degli interrogativi, delle forme di sapere e di espressione che hanno contrassegnato il processo di sviluppo della civiltà europea.
- Riconoscere caratteristiche e potenzialità dei metodi di studio del mondo antico e della civiltà classica.
- Comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità umanistica, nella consapevolezza della discontinuità tra i contesti storici.
- Definire le discipline studiate, apprezzandone l'apporto alla comprensione del reale, nel quadro di una visione unitaria della cultura.
- Individuare i rapporti tra la lingua madre, la lingua italiana, le lingue straniere, i linguaggi settoriali e cogliere le connessioni tra il pensiero filosofico e il pensiero scientifico.

Competenze per la convivenza civile

- Possedere autonomi riferimenti valoriali, coerenti con i principi della Costituzione, e la disponibilità al confronto con la pluralità di orientamenti presenti nell'attuale società.
- Interagire con gli altri, collaborando responsabilmente alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile.
- Conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse.

PARTE SECONDA

DIDATTICA

INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

La vera innovazione dei Licei del “T. Gulli” riguarda l’organizzazione didattico-metodologica, fondata sull’approccio laboratoriale dello studio delle discipline. Ciò implica nuove dinamiche relazionali di gruppo tra “pari” e un rapporto docente-studente, in cui entrambi sono protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento, seppur con ruoli e funzioni diversi. Lo studente-ricercatore diviene “manager” del suo apprendimento, grazie alla guida di un team di docenti-esperti che facilitano, mediano e coordinano il processo formativo. Come esperto, il docente nel biennio introduce le strutture fondanti delle discipline e orienta all’acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e metodologie propedeutiche allo studio “specialistico” del 2° biennio e, nel 5° anno, favorisce processi di apprendimento sempre più complessi, fondati su criteri di razionalità, autonomia e creativa progettualità, criticità.

L’impianto curriculare supera la tradizionale logica della segmentazione disciplinare e si incardina in una progettualità multidisciplinare che interagisce, nell’arco di un quinquennio, per la formazione di individualità armoniche e complete. Per quanto riguarda la metodologia, i Dipartimenti hanno condiviso di:

a) Adottare metodologie capaci di suscitare l’interesse e la partecipazione individuale e di gruppo, di stimolare capacità di valutazione critica dei contenuti culturali, quali:

- lezione frontale
- lezione dialogata e interattiva
- problem solving
- mastery learning
- brain storming
- cooperative learning.

b) Tenere conto degli stili di apprendimento di ciascun allievo:

- Sistemático/Intuitivo
- Globale/Analitico
- Impulsivo/Riflessivo
- Verbale/Visuale.

c) Avvalersi di procedimenti didattici:

- di tipo inferenziale-euristico (lezione frontale, lezione interattiva, ricerca, discussione, dibattito)
- di tipo laboratoriale (simulazione di casi, ricerca-azione)
- di tipo modulare.

d) Strumenti funzionali all’insegnamento sono da considerare:

- libri di testo, in versione cartacea e multimediale;
- biblioteca, emeroteca, pinacoteca;
- quotidiani e mezzi audiovisivi;
- cinema e rappresentazioni teatrali;
- conferenze, dibattiti, seminari;
- laboratori vari, rete Internet;
- stage, viaggi- studio e di istruzione, visite guidate.

Al fine di operare approfondimenti su argomenti specifici saranno istituiti, dai Consigli di classe, raccordi pluridisciplinari su aree tematiche ritenute di notevole valore formativo relative a: Legalità, Cittadinanza e Costituzione, Tutela del Territorio e dell’Ambiente, delle Minoranze etniche e linguistiche.

PUNTI DI FORZA

a. Attività di laboratorio e uso di tecnologie interattive:

- laboratori multimediali e informatici, linguistici (glottotecnologie, secondo le direttive C.E.), chimico-fisici, e scientifico-ambientali;
- L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) e ICT (Information and Communication Technology) in tutte le aule della sede centrale e della sede staccata;
- piattaforma e-learning ed e-twinning; sistema di videoconferenza Embraze -Vcom;
- metodologie per “apprendere ad apprendere”;
- lezione frontale introduttiva e interattiva, cooperative learning, project work, role-play, problem solving.

b. Rapporti con il mondo esterno:

- partecipazione a convegni ed incontri culturali; a rappresentazioni teatrali e a proiezioni di film anche in lingua straniera;
- partecipazione a visite guidate e a viaggi d'istruzione in Italia ed all'estero;
- partecipazione ad esperienze di stage e di alternanza scuola-lavoro presso strutture pubbliche e/o private che operano nel settore socio-psicopedagogico, turistico, economico, istituzionale e di supporto alle aziende;
- partecipazione a viaggi-studio “Progetto lingue” in Italia e all'estero, scambi culturali con omologhi istituti francesi, inglesi, tedeschi e/o spagnoli;
- adesione al Piano di mobilità internazionale degli studenti; progetto interculturale;
- adesione ad esperienze formative organizzate in collaborazione con Università ed Enti Internazionali con rilascio di certificazioni delle competenze acquisite a vari livelli.

c. Un piano per l'offerta formativa ricco di attività e progetti consolidati da anni che integrano e completano le conoscenze e le competenze previste dai piani di studio dei Licei:

- orientamento alla scelta universitaria e al mondo del lavoro per le classi quarte e quinte;
- progetto tutoring;
- interventi di educazione alla salute, alla sessualità, all'ambiente, alla legalità, alla Cittadinanza e Costituzione;
- counseling psicologico;
- potenziamento delle lingue straniere con la presenza di insegnanti di madrelingua e organizzazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni europee;
- metodologia C.L.I.L. in lingua inglese, applicata all'insegnamento della Storia e della Storia dell'Arte, nelle quinte classi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo opz. Economico-Sociale; all'insegnamento della Storia o della Storia dell'Arte in Inglese a partire dalle terze classi, e delle Scienze naturali in Francese, e della Storia dell'Arte in tedesco a partire dalle quarte classi del Liceo Linguistico.
- conseguimento di competenze digitali ed informatiche per l'acquisizione della certificazione ECDL CORE, ECDL Image-Editing; ECDL Multimedia; ECDL Advanced in Istituto, sede accreditata AICA.

d. Recupero e potenziamento delle competenze di base per garantire il successo formativo:

- corsi di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana;
- corsi di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche, percorsi didattici individualizzati e personalizzati;
- attività laboratoriali, di cooperative learning e di problem solving;
- strategie di tutoring e di peer to peer;

- uso di piattaforme digitali e di e-learning.

e. Valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a:

- Concorsi e Borse di studio;
- Certame internazionale bruniano;
- Kangourou della matematica e della lingua inglese;
- Olimpiadi di Italiano, Matematica e di Problem Solving, di Astronomia;
- Progetti, Convenzioni e Protocolli di Intesa con il mondo della cultura, della legalità, dell'economia e del lavoro;
- Attività contemplate dal Progetto “Scuola aperta”, previste dal Piano di Miglioramento su tematiche inerenti a: Territorio e Ambiente; Marketing e Comunicazione; Arte e Cultura; Economia Circolare; Cittadinanza Attiva; Microlingua;
- Esperienze, laboratori formativi contemplati dal Piano Nazionale Scuole Digitali;
- Soggiorni studio e stage all'estero, nei paesi in cui si parlano le lingue studiate (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco).

Per favorire la valorizzazione delle eccellenze, ricerca didattica sul curricolo verticale, promozione di comportamenti di cittadinanza attiva per l'inclusione e per il contrasto di ogni forma di violenza, inclusione di alunni con bisogni speciali, prevenzione del disagio, lotta all'insuccesso ed abbandono scolastico il Gullì si avvale di numerosi accordi di rete con altri istituti scolastici anche di ordine diversi, con Enti Territoriali, Istituzioni, Associazioni territoriali, Università, Tribunale.

Progetto PP&S

L'Istituto “Tommaso Gullì” ha aderito al Progetto “Problem Posing and Solving”, promosso dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR in collaborazione con l'AICA, il CNR, Confindustria, l'Università di Torino e il Politecnico di Torino, per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida dei nuovi Licei, Istituti Tecnici e Professionali.

Il progetto persegue, con un piano d'impegno quadriennale, il fine primario di attivare un processo di innovazione didattica basato sulla crescita di una cultura Problem Posing & Solving che investa trasversalmente la struttura disciplinare con un uso più maturo delle tecnologie informatiche consentendo per conseguire i seguenti obiettivi operativi:

- Sviluppare uno spazio di formazione integrata che interconnetta logica, matematica e informatica.
- Costruire una cultura “Problem posing&solving” investendo, nell'ampio dominio applicativo degli insegnamenti disciplinari, anche d'indirizzo, una attività sistematica fondata sull'utilizzo degli strumenti logico-matematico-informatici nella formalizzazione, quantificazione, simulazione ed analisi di problemi di adeguata complessità.
- Assicurare una crescita della cultura informatica della docenza chiamata ad accompagnare la trasformazione promossa.
- Adottare una quota significativa di attività in rete con azioni di erogazione didattica, tutoraggio, autovalutazione.

Le Scuole partecipanti sono state selezionate dal Ministero al fine di creare, a livello Nazionale un Ambiente di Apprendimento, per la Matematica e la Fisica, in cui si realizzi la piena integrazione tra la Suite Maple (software proprietario canadese) e la piattaforma open source Moodle gestita dall'Università di Torino.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Titolo progetto	Finalità	Destinatari
<i>“Service learning” nell’ambito della Rete regionale “Educare serve, servire insegna”</i>	Sviluppare i valori della solidarietà, dell’altruismo e del rispetto della persona, attraverso l’approccio pedagogico del “Service learning”.	Classi IV e V
<i>Amico Aspromonte: cultura-legalità - ambiente- solidarietà-sport</i>	Divulgare i valori della fratellanza, della solidarietà, dell’integrazione, del rispetto della persona, della legalità, della salvaguardia dell’ambiente e dell’importanza di uno stile di vita sano.	Tutte le classi
<i>“Civitas-percorsi possibili di legalità e diritti”</i>	Promuovere il rispetto e la tutela della persona, delle regole e della legalità. Contrastare tutte le forme di violenza, di discriminazione, di abuso.	Tutte le classi
<i>“VolontariAmo”- Centro Servizi Volontariato dei Due Mari</i>	Sensibilizzare all’impegno sociale.	Classi IV
CLIL	Acquisire la padronanza della microlingua inglese attraverso la metodologia CLIL.	Classi V
<i>“Uno spot per l’azienda”</i>	Promuovere la cultura territoriale e la sua identità attraverso un’idea artigianale che si collochi nel mondo delle imprese e del marketing.	Classi IV
<i>Preparazione test universitari - Facoltà numero programmato</i>	Potenziare competenze logico-matematiche e scientifiche. Esercitazioni, allenamenti e simulazioni di test.	Classi V
<i>Intercultura Progetto “Promos(S)i</i>	Lavorare in modo cooperativo per trovare risposte comuni alle sfide che la mobilità individuale studentesca pone alle politiche educative italiane, nonché promuovere questo tipo di esperienza per una maggiore internazionalizzazione della scuola.	Classi III e IV
<i>Soggiorni-Studio all’estero</i>	Organizzare interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave-comunicazione per la realizzazione di soggiorni studio all’estero, nei paesi di cui si studia la lingua: Inghilterra, Francia, Spagna, Germania.	Tutte le classi
<i>Autodifesa e gestione della paura</i>	Valorizzare gli aspetti formativi dello Sport (a cura della FIJLKAM in accordo con il MIUR).	Classi III, IV e V
<i>Sensibilizzazione per la riduzione del disagio dei minori</i>	Facilitare le diagnosi e di arginare il disagio e le difficoltà che vivono quotidianamente i celiaci (in collaborazione con l’A.I.C.).	Classi IV e V
<i>Educazione Finanziaria</i>	Offrire alle giovani generazioni i principi fondamentali di una corretta cultura economica, finanziaria e monetaria (in accordo con Banca d’Italia).	Classi III e IV

ULTERIORI PROGETTI PRESENTATI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA		
Portale Nazionale per l'inclusione	<i>Realizzazione del portale, gestione e preparazione dei contenuti.</i>	Scuola capofila
Consulte Provinciali Studentesche C.3 e C.4	<i>Piano Nazionale TED-Youth (Technology, Entertainment, Design), attraverso metodologie del public speaking.</i>	Scuola capofila
Consulte Provinciali Studentesche C.5	<i>Iniziative volte al potenziamento della partecipazione studentesca.</i>	Scuola capofila
Piano Nazionale per l'educazione stradale	<i>Piano Annuale di attività di prevenzione e di educazione stradale.</i>	Partner
Piano Nazionale per la promozione dell'educazione alla salute dell'educazione alimentare e a corretti stili di vita	<i>Valorizzazione educazione alimentare e corretti stili di vita.</i>	Partner
Piano Nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità	<i>Promozione cittadinanza attiva e legalità.</i>	Partner
Sviluppo della metodologia CLIL	<i>Sviluppo della metodologia CLIL nei percorsi di istruzione del primo e del secondo ciclo attraverso percorsi innovativi e materiali digitali.</i>	Partner

RACCORDI CON IL TERRITORIO

PROTOCOLLI D'INTESA e PARTENARIATI

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa l'Istituzione Scolastica istituisce forme di apertura, integrazione raccordo con il territorio, siglando Accordi di rete, Convenzioni e Protocolli d'Intesa con Enti ed Istituzioni pubbliche e private, finalizzati in particolar modo a:

- promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica;
- promuovere scambi e incontri fra le scuole;
- realizzare il curriculum verticale territoriale, attraverso la condivisione di progetti didattici comuni.

Nello specifico l'Istituto ha sottoscritto i seguenti prestigiosi **Protocolli di intesa e Partenariati**:

- Protocollo d'Intesa con il **Tribunale di Reggio Calabria**.
- Protocollo d'Intesa con l'**Università Mediterranea di Reggio Calabria**.
- Protocollo d'Intesa con l'**Università per stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria e la Società "Dante Alighieri" - Comitato di Reggio Calabria**.
- Protocollo d'Intesa con l'**Università agli Studi di Messina**.
- Protocollo d'Intesa con **Intercultura**- Scuola capofila della Rete Regionale Calabria – **Progetto "Promos(S)i"**.
- Protocollo d'Intesa con **la Scuola superiore per Mediatori Linguistici di Catona- Reggio Calabria**.
- Protocollo d'Intesa con il **Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria**.
- Protocollo d'Intesa con il **Museo San Paolo di Reggio Calabria**.
- Protocollo d'Intesa con l'**Università Pennsylvania State University- Departement of Spanish, Italian and Portuguese**.
- Protocollo d'Intesa con l'**Istituto Statale d'Arte "A. Frangipane" di Reggio Calabria**.
- Protocollo d'Intesa con l'**Istituto Comprensivo Montalbetti**,
- Protocollo d'Intesa con **la Scuola Media Statale "Pythagoras"**
- Protocollo d'Intesa con l'**A.D.I.L.T., Associazione docenti italiani di lingua tedesca – sez. R.C.**
- Protocollo d'Intesa con **Istituto Comprensivo di Motta San Giovanni (R. C.)**.
- Protocollo d'Intesa con **Istituto Comprensivo Falcomatà- Archi (R. C.)**.
- Protocollo d'intesa con **ANTEAS Regione Calabria e Fondazione con il Sud**.
- Protocollo d'Intesa con **Ordine degli avvocati di Reggio Calabria**.
- Protocollo d'intesa con **Associazione Carnevale 2001 Onlus di Reggio Calabria**.

DIRITTO ALLO STUDIO

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

L'Istituto, nell'ambito della valorizzazione della persona e del suo potenziale socio-cognitivo, mira al superamento di ogni forma di disagio e dedica particolare attenzione a tutti gli studenti che, per cause e motivi vari, manifestano "Bisogni Educativi Speciali". I BES comprendono una vasta ed eterogenea casistica di alunni che, per superare le limitazioni che inficiano il regolare processo di apprendimento, necessitano di interventi individualizzati e personalizzati.

La normativa vigente in materia è regolata dalla Direttiva sui BES del 27 dicembre 2012. Secondo il documento, oltre ai casi di disabilità fisica o psicologica certificata, tra i Bisogni Educativi Speciali rientrano anche coloro che, genericamente, vivono un disagio causato da una situazione particolarmente difficile per cause imputabili a: disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio sociale e culturale e difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Nell'ambito dei B. E. S., coesistono tre grandi categorie:

- Disabilità e patologie certificabili ai sensi della legge 104/92;
- Disturbi Evolutivi Specifici riconosciuti dalla Legge 170/2010 (DM 5669/2011): problematiche relative all'apprendimento, disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), ovvero evidenti difficoltà strettamente legate a deficit di natura percettivo-motoria e metafonologica -dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia- non riconducibili a problematiche di ritardo mentale o di natura sensoriale o ad altra patologia certificabile.
- Svantaggio socio-economico, linguistico o culturale, riconosciuto dalla D. M. 27/12/ 2012.

La maggior parte delle problematiche riconducibili alle varie categorie di disagio non rientrano nelle patologie certificabili ai sensi della L.104/92, dunque non determinano diritto a provvidenze, né all'assegnazione del docente specializzato di sostegno. Il disagio scolastico è un fenomeno diffuso e complesso, legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale dall'altra. Esso assume varie forme, da difficoltà di apprendimento, basso rendimento rispetto alle reali capacità del soggetto, assenteismo, disaffezione, abbandono scolastico fino a problematiche comportamentali, difficoltà di attenzione e concentrazione, iperattività motoria, scarsa tolleranza delle frustrazioni, fenomeni di prepotenza e bullismo. Diventa, quindi, necessaria una speciale attenzione da parte dei docenti a rilevare precocemente le situazioni di Bisogno Educativo Speciale e a individuare le strategie opportune per affrontarle e garantire, anche agli studenti in difficoltà, l'esercizio pieno del diritto allo studio e al successo formativo.

La Circolare 8 del 6/03/ 2013, emanata dal competente Ministero con funzione esplicativa, ridefinisce il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante rispetto all'intera area dei BES e ribadisce testualmente: "[...] È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di classe ... dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente scolastico (da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia. Nel caso in cui sia necessario trattare dati sensibili per finalità istituzionali, si avrà cura di includere nel PDP apposita autorizzazione da parte della famiglia." La Circolare, inoltre, fornisce alle istituzioni scolastiche indicazioni per perseguire un concreto impegno programmatico per "una politica dell'inclusione", attraverso l'individuazione di: azioni strategiche, criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti, azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale, che dovranno essere esplicitati nel P.O.F. di Istituto e fare parte integrante.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

I Consigli di Classe interessati, tenendo conto degli specifici bisogni educativi di ogni studente, nella volontà di attuazione delle disposizioni di legge, nello specifico della Legge 8 ottobre 2010, n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico del DM del 12 luglio 2011 n. 5669 e delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al DM 5669/2011, delle Indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sulla base della DM 27.12.2012 e della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, individueranno e attiveranno:

1. pratiche metodologiche idonee a creare in classe un clima sereno, accogliente e inclusivo;
2. interventi tempestivi per ridurre il disagio relazionale ed emozionale, sostenere la motivazione allo studio e l'autostima personale, favorire il successo scolastico, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità individuali anche attraverso misure didattiche di supporto;
3. percorsi mirati, elaborati dai docenti curricolari e formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato, con l'indicazione degli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche (libri digitali, sintesi vocale, software finalizzati alla rielaborazione dei testi e all'elaborazione di mappe mentali e /o concettuali, audiolibri) ed, eventualmente, delle misure dispensative da prestazioni non essenziali ai fini della qualità dell'apprendimento;
4. una fattiva rete di supporto con la famiglia e gli operatori professionali che seguono lo studente, per organizzare e condividere materiale didattico, strategie metodologiche tempi e/o modalità di verifica.

Nello specifico, l'Istituto:

- a) per gli alunni con disabilità fisica e psichica, legge 104/92, il Gruppo di Lavoro sul Caso (GLIC), allargato anche ad altre componenti quali operatori socio-sanitari ASL che seguono l'alunno, docenti di sostegno e genitori, elabora un Profilo Dinamico Funzionale (PDF) ed un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che individui il percorso più idoneo al raggiungimento di obiettivi, sia specifici che trasversali, utili allo sviluppo armonico dell'alunno;
- b) per gli alunni con D.S.A., Legge 170/2010 (DM 5669/2011), elabora un Piano Didattico Personalizzato (PDP) dove vengono individuate, stabilite e condivise le opportune strategie di intervento, le eventuali modifiche all'interno di alcuni contenuti e/o obiettivi, gli strumenti compensativi e misure dispensative necessari, nonché le modalità di verifica e di valutazione;
- c) per alunni in situazione di svantaggio socio-economico e linguistico culturale, Direttiva Ministeriale 27/12/ 2012, elabora un particolare Piano Didattico Personalizzato (PDP) sulla base del quale può formulare eventuale richiesta di L2; nella consapevolezza della temporaneità della situazione di svantaggio, verranno anche preventivate azioni di monitoraggio volte ad accompagnare l'azione fino alla cessazione della situazione di svantaggio. Per ogni alunno con B.E.S. individua un docente referente che provvede all'elaborazione della proposta di P.D.P. da sottoporre, per l'approvazione, al Consiglio di Classe.

a) -DISABILITÀ

In ottemperanza alla Legge 104 del '92, sono inseriti in più classi dell'Istituto alunni diversamente abili. Nel rispetto, nella tutela e nella valorizzazione delle diversità sono attivati piani educativi volti a promuovere "uno sviluppo armonico delle potenzialità della persona diversamente abile ai fini dell'apprendimento, della comunicazione, delle relazioni e della socializzazione".

La scuola, compatibilmente con le proprie strutture e con la tipologia di handicap, mira a fornire a questi allievi conoscenze e competenze volte a ridurre il più possibile il potenziale disadattante della disabilità, favorendo la conquista di maggiori livelli di autonomia e integrazione sociale, intesa come partecipazione attiva alla vita comune, in un tessuto di relazioni umane soddisfacenti.

La progettazione didattica per alunni diversamente abili é realizzata dal Consiglio di classe che, sulla base delle indicazioni fornite dalla diagnosi funzionale redatta dall'ASL competente, elabora un piano educativo individualizzato, in cui saranno individuati contenuti e obiettivi minimi che l'alunno potrà raggiungere in tempi flessibili, anche con il supporto dell'insegnante di sostegno.

Gli obiettivi educativi e didattici -definiti nei P.E.I.- mireranno a:

- favorire l'inserimento dell'allievo all'interno del contesto classe e del contesto scolastico in generale, rimuovendo ostacoli fisici e socio – culturali (decondizionamento);
- promuovere la conoscenza di sé e l'assunzione della consapevolezza delle proprie capacità;
- rafforzare l'autostima valorizzando anche i piccoli successi scolastici;
- stimolare l'autonomia e la partecipazione alla vita scolastica;
- sviluppare le capacità relazionali e di decentramento affettivo;
- sviluppare l'identità socio-lavorativa;
- sviluppare l'autonomia e la capacità di autodeterminazione;
- sviluppare e potenziare le competenze/abilità di base nelle aree: linguistica, logico-matematica, pratico-operativa e sociale;
- migliorare i livelli di apprendimento consolidando le abilità di base.

Per il raggiungimento di queste finalità la scuola si avvarrà dei seguenti strumenti:

- strumenti informatici;
- lavoro in rete con altre scuole;
- laboratori linguistici, multimediali ed espressivi;
- progetti mirati all'integrazione;
- attività di alternanza scuola-lavoro.

La valutazione sarà coerente al progetto predisposto e condiviso dal Consiglio di classe e dalla famiglia. Per questi alunni è previsto un percorso scolastico a due uscite:

- frequenza orientata all'acquisizione del titolo di studio (programmi semplificati, Art. 13 O.M. 90/2001);
- frequenza orientata all'acquisizione di un attestato di frequenza (programmi differenziati, Art. 15 O.M. 90/2001).

b) - STUDENTI DI LINGUA ALTRA

La frequenza di alunni stranieri che, non sempre, conoscono la lingua italiana, impone la necessità di predisporre, almeno per il periodo di prima alfabetizzazione della lingua italiana (L2), un P.D.P, inteso come “percorso di riallineamento” ai livelli standard di scolarizzazione, articolato per ambiti disciplinari e scandito in Unità di apprendimento. In questa fase tutti i docenti della Classe concorreranno a facilitare l'apprendimento e la comprensione della lingua italiana, adattando i programmi disciplinari e le relative prove di verifica alle reali competenze linguistiche dello studente, al fine di:

- garantire il diritto allo studio e la parità nei percorsi scolastici;
- favorire le condizioni di scambio interculturale;
- valorizzare il plurilinguismo;
- promuove percorsi formativi in prospettiva interculturale e plurilinguistica.

Per favorire il successo formativo degli studenti stranieri, particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti fasi propedeutiche:

Apprendimento dell'Italiano L2 per:

- favorire un passaggio graduale e sereno dalla lingua di origine a quella del Paese ospitante;
- utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale;
- utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani;
- promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

Educazione interculturale per:

- favorire una positiva immagine di sé, della propria cultura;

- favorire lo sviluppo di una positiva immagine degli altri, di altri gruppi etnici, di altre culture, di altri popoli;
- passare dalla conoscenza dell'altro ad atteggiamenti permanenti di rispetto e di scambio;
- comprendere che ogni persona è portatrice di diversità (fisiche, ideologiche, di mentalità, di comportamenti ...) e saper apprezzare il valore della diversità;
- osservare ambienti, tradizioni, culture e caratteristiche specifiche di altri popoli;
- riconoscere altri punti di vista e ad acquisire la consapevolezza di avere una concezione del mondo non condivisa da tutti;
- sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale.

Integrazione scolastica, sociale ed educazione alla relazione interpersonale per:

- favorire la comprensione della realtà circostante attraverso la semplificazione dei testi di studio;
- esprimere il proprio pensiero, le proprie conoscenze, disagio e sofferenza;
- gestire i conflitti negoziando le soluzioni.

RISULTATI ATTESI

- Appropriazione del nuovo sistema linguistico nel rispetto della scolarità pregressa;
- acquisizione delle abilità di lettura e scrittura secondo le regole ortofoniche della lingua italiana;
- uso della lingua orale del quotidiano per comprendere e comunicare, apprendere (italiano per studiare);
- comprensione della realtà circostante ed espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani attraverso l'utilizzo della comunicazione "verbale e scritta";
- acquisizione di fiducia in sé e di autonomia, superando il trauma dell'emigrazione;
- superamento delle difficoltà scolastiche e costruzione di equilibrate relazioni sociali;
- graduale superamento di misconoscenze e pregiudizi per un inserimento attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- maggior competenza ed efficacia nell'affrontare e risolvere le problematiche connesse all'interculturalità.

Il Piano di accoglienza/riallineamento degli alunni stranieri, correlato del modello di P. D. P. e delle linee guida per la sua redazione, è allegato al presente documento (All. 2) e ne costituisce parte integrante.

EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITÀ

La società di oggi ha superato i confini nazionali ed anche la scuola, con essa, si muove in direzione di una comunità multietnica e multiculturale. Da qui l'impegno a formare persone in grado di reagire positivamente e consapevolmente a tale cambiamento.

La presenza, nell'Istituto, di un numero sempre crescente di alunni stranieri comporta la necessità di progettare e realizzare percorsi formativi e progetti che hanno in comune l'obiettivo prioritario di garantire agli utenti sia il diritto all'istruzione, sia alle pari opportunità per quanto riguarda l'accesso, l'inserimento e il successo scolastico.

Il primo obiettivo è quello di "innalzare il livello di parità e di ridurre i rischi di esclusione", attraverso azioni mirate di inclusione e di integrazione, calibrate alle diverse caratteristiche e alle specifiche potenzialità di ciascuno, nel rispetto della persona nella sua globalità.

Si vuole promuovere il dialogo e il confronto interculturale, per far sì che la scuola possa svolgere un ruolo di mediazione e di socializzazione.

Educazione interculturale intesa come:



- ▶ coscienza di appartenere ad una precisa realtà storico-culturale e di essere nello stesso tempo cittadini europei attivi e responsabili;
- ▶ consapevolezza di doversi confrontare sempre più da vicino con culture diverse;
- ▶ disponibilità a conoscere e a collaborare con persone di altra formazione culturale;
- ▶ educazione alla tolleranza e alla pace attraverso il superamento di pregiudizi e stereotipi;
- ▶ educazione ad un atteggiamento intellettuale ed umano rivolto ai valori della solidarietà e del rispetto del prossimo;
- ▶ stimolo a spirito di curiosità e conoscenza nei confronti di altre culture, tradizioni e consuetudini, usi e costumi diverse dai propri;
- ▶ educazione ad una lettura critica e dialettica del presente e del passato.

MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

L'istituto "T. Gulli", nella consapevolezza che l'educazione interculturale e gli scambi internazionali rappresentano una risorsa formativa e didattica, aderisce ai programmi di studio all'estero, ne condivide la validità riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, prevedendo, all'interno della propria offerta formativa (PTOF), la mobilità dei propri studenti all'estero e l'ospitalità di studenti stranieri, secondo le indicazioni della C.M. n. 236 del 08. 10. 1999, ma intende anche garantire la coerenza di tali esperienze con gli obiettivi didattici dei propri percorsi liceali. In ottemperanza al disposto dell'art. 14, comma 2, del DPR n. 275/99, che attribuisce alle istituzioni scolastiche la funzione di provvedere "*a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni*" (...) e di disciplinare, "*nel rispetto della normativa vigente, (...) il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi*", il Collegio dei Docenti regola la frequenza, presso l'Istituto, di allievi provenienti da scuole estere e la frequenza all'estero degli allievi dell'Istituto (ALLEGATO n. 3)

Il Gullì, nel ruolo di Scuola capofila della Rete Regionale Calabria, nell'ambito del Progetto "Promos(S)i - Protocollo d'Intesa con Intercultura, riveste un ruolo particolarmente qualificante e di primo piano, volto ad incoraggiare i giovani a studiare nelle università estere, a dare loro conoscenze e competenze spendibili sul mercato del lavoro, a migliorare in generale i livelli di istruzione e formazione. Obiettivo della rete è di lavorare in modo cooperativo per trovare risposte comuni alle sfide che la mobilità individuale studentesca pone alle politiche educative italiane, nonché promuovere questo tipo di esperienza per una maggiore internazionalizzazione della scuola.

Finalità

- **Promozione** di livelli omogenei di procedure di reinserimento degli allievi in mobilità.
- **Valorizzazione** delle esperienze di mobilità studentesca all'estero e degli studenti stranieri ospitati in Italia affinché diventino realmente patrimonio delle scuole.
- **Internazionalizzazione** dell'offerta formativa e superamento della dimensione individuale degli scambi.

Ulteriori finalità

- Prevedere metodi di apprendimento, didattici e di valutazione innovativi ,centrati sull'alunno e su pratiche innovative.
- Valorizzare le esperienze di mobilità con gli strumenti previsti nell'esame di stato e, in generale, nella comunità scolastica.
- Promuovere e condividere interventi, strumenti e risorse a sostegno della mobilità internazionale dei giovani.
- Sviluppare modelli condivisi di programmazione, monitoraggio, valutazione e valorizzazione delle esperienze di mobilità internazionale individuale affinché esse diventino sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione.
- Prevedere percorsi di formazione per Dirigenti e Docenti finalizzati a un cambiamento di mentalità e di promozione di didattica innovativa che prenda in considerazione diversi punti di vista e aiuti i docenti a riconoscere e valorizzare le competenze interculturali, formali, non formali ed informali che si sviluppano tramite lo studio e la formazione di giovani all'estero.

PROGETTO LINGUE STRANIERE

Il Liceo Tommaso Gullì, riconoscendo nella capacità di padroneggiare le lingue straniere un valore aggiunto nella formazione culturale del cittadino europeo, persegue, da anni, l'obiettivo di dotare i propri studenti di una solida formazione linguistica e plurilinguistica, offrendo:

- Convenzione con il Cambridge Institute per il conseguimento di certificazioni di competenze, in lingua inglese, a vari livelli.
- Corsi gratuiti di preparazione per esami Cambridge in inglese liv. B1/C1; Delf in Francese, Goethe in tedesco e Dele in spagnolo per i livelli B1/C1 QCER.
- Corsi facoltativi in lingua araba/cinese/russa con docenti madrelingua, validi anche per l'acquisizione anticipata di C.F. universitari, nonché esperienze di traduzione simultanea, grazie a Protocolli d'Intesa e Convenzioni con l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria e la Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori "Don Calarco"- Catona.
- Percorsi di Legal English e di English For Economics.
- Percorsi di Marketing e di grafica pubblicitaria declinati negli insegnamenti di Scienze Umane e di Diritto ed Economia, anche in lingua inglese (Liceo Scienze Umane e Liceo Scienze Umane opz. Economico-Sociale).
- Percorsi di Marketing e di grafica pubblicitaria, declinati negli insegnamenti delle Lingue straniere (Liceo Linguistico).
- Progetti pluridisciplinari che prevedono la compresenza di docenti di lingue straniere.
- Progetti in lingua straniera (teatro, canzoni, tradizioni, lettura del giornale, etc...).
- Partecipazione a competizioni e a selezioni internazionali in lingua straniera.
- **Metodologia pre-CLIL e CLIL** per lo svolgimento di moduli in lingua veicolare inglese di: Storia dell'arte, Storia, Diritto ed Economia, Scienze; doppio insegnamento anche in lingua veicolare francese, tedesco e spagnolo nel liceo linguistico.
- Gemellaggi virtuali con Istituti stranieri su piattaforma e-twinning.
- Sviluppo di scambi culturali con studenti di Istituti stranieri.
- Organizzazione e partecipazione alla Giornata europea delle lingue.

Corsi di lingue all'estero in sostituzione dei viaggi d'istruzione

L'Istituto cercherà di stabilire accordi di collaborazione con scuole qualificate all'estero (Austria, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Malta, Spagna, Svizzera) con le quali organizzare settimane linguistiche all'estero durante l'anno scolastico.

eTwinning (gemellaggio elettronico tra scuole)

L'Istituto è iscritto al portale internazionale eTwinning gestito per le scuole italiane dall'Agenzia Nazionale INDIRE che offre l'opportunità di dare vita a gemellaggi elettronici con scuole e, quindi, con studenti di tutta Europa. Con tale opportunità si intendono perseguire numerosi obiettivi quali: il potenziamento linguistico, l'interdisciplinarietà attraverso la trasversalità dei temi condivisi, la crescita del concetto di cittadinanza europea.

LIVELLI DI CERTIFICAZIONE CON RIFERIMENTO AL QUADRO COMUNE EUROPEO

Il Quadro di Riferimento Europeo definisce i livelli comuni europei sulla base dei quali le conoscenze delle varie lingue possono essere valutate e paragonate. Questa definizione è stata accettata dall'ALTE (l'associazione europea di tutti gli organismi linguistici che rilasciano diplomi). Dal 2006, tutte le certificazioni internazionali si sono adeguate a questo "quadro".

Livelli Consiglio d'Europa	Ente certificatore lingua francese 	Ente certificatore lingua inglese  UNIVERSITY OF CAMBRIDGE	Ente certificatore lingua tedesca  GOETHE INSTITUT	Ente certificatore lingua spagnola  Diplomas de Español como Lengua Extranjera
C2	Diplôme Avancé en Langue Française C2	Certificate of Proficiency in English	Kleines Deutsches Sprachdiplom	Diploma Superior de Español
C1	Diplôme Avancé en Langue Française C1	Certificate in Advanced English	Zertifikat Mittelstufen-prüfung	
B2	Diplôme d'Etudes en Langue Française A5/6	First Certificate in English	Goethe-Zertifikat B2	Diploma Intermedio de Español
B1	Diplôme d'Etudes en Langue Française A3/4	Preliminary English Test	Zertifikat Deutsch für Jugendliche	Diploma Inicial de Español
A2	Diplôme d'Etudes en Langue Française A2	Key English Test	Fit in Deutsch 2	
A1	Diplôme d'Etudes en Langue Française A1	Young Learners English Test	Fit in Deutsch 1 Ms	

C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning)

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce nei Licei Linguistici, già a partire dal terzo anno, l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL), in lingua veicolare straniera, secondo la metodologia CLIL e prevede l'inquadramento di un nuovo profilo professionale di nuovi docenti: esperti Clil.

CLIL è l'acronimo di "Content and Language Integrated Learning", letteralmente, apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico attraverso il quale la disciplina, o parte di essa, viene insegnata in lingua straniera al duplice scopo di apprendere il contenuto disciplinare e, contemporaneamente, la lingua straniera.

La metodologia CLIL si basa su 4 elementi fondamentali:

- Content: l'insieme dei contenuti disciplinari che vengono svolti in CLIL;
- Culture: il contesto culturale degli studenti al quale il contenuto deve far riferimento;
- Communication: l'apprendimento della lingua straniera in forma orale (speaking e listening) e scritta (writing and reading) diventa strumento di apprendimento del contenuto disciplinare;
- Cognition: il CLIL è volto a sviluppare tutte le abilità cognitive, dalle più semplici (conoscere, comprendere e applicare), alle più complesse (analizzare, formulare ipotesi, fare previsioni, sintetizzare, valutare).

Numerose ricerche in ambito didattico dimostrano i vantaggi della metodologia CLIL nell'apprendimento per quanto concerne:

- il potenziamento dell'apprendimento sia dei contenuti disciplinari che della lingua straniera;
- l'aumento della motivazione allo studio;
- lo sviluppo di abilità cognitive complesse;
- l'utilizzo della lingua straniera come strumento per la comunicazione interpersonale (BICS – Basic Interpersonal Communication Skills) ed anche per la comprensione e l'apprendimento di contenuti accademici (CALP- Cognitive Academic Language Proficiency).

L'Istituto "Tommaso Gulli", in ottemperanza alle norme vigenti in materia, nonostante la presenza di un solo docente provvisto di certificazione B2, già dall'anno scolastico 2012/2013 ha progettato per le terze classi percorsi CLIL di Storia in Lingua inglese. Inoltre, sulla scorta del disposto delle NORME TRANSITORIE - MIURAOODGOS prot. n. 240/R.U./U del 16.01.2013 sull'Insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nei Licei Linguistici, per il corrente anno scolastico, in continuità con il lavoro svolto lo scorso anno, sono stati programmati percorsi inter e pluridisciplinari di insegnamento in LS1 (inglese) nelle terze classi; in LS1 (inglese) e in LS2 (francese/ spagnolo/tedesco) nelle quarte classi. All'attività di codocenza degli insegnanti in classe si premette e si affianca un lavoro di comune progettazione, gestione e valutazione delle unità di apprendimento relative ai moduli CLIL.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La programmazione modulare, fondata sui principi di progettualità e flessibilità, implica la necessità di monitorare *in itinere* il percorso di apprendimento, verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi, recuperare eventuali lacune emergenti nel corso dell'attività (verifica formativa). Un corretto e valido sistema di valutazione deve garantire il più alto grado di imparzialità, oggettività ed equità per rendere comparabili i risultati. In tale contesto, diventa sostanziale la distinzione tra *valutazione* e *misurazione*. La misurazione si riferisce alla rilevazione dei vari livelli di apprendimento, mentre la valutazione esprime il giudizio qualitativo rispetto ad una determinata misurazione effettuata. Per poter valutare è necessario raccogliere informazioni, effettuare una serie di misurazioni, attraverso le quali giungere alla formulazione del giudizio qualitativo. La misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità risulta, quindi, correlata alle prove di verifica adottate, rispondenti a tre requisiti fondamentali:

Validità - È riferita agli aspetti qualitativi delle prove. Le prove sono valide se ancorate al curriculum effettivamente svolto e tengono conto:

- a) degli obiettivi previsti;
- b) dei contenuti sviluppati;
- c) della vocazione formativa dell'indirizzo di studi;
- d) della metodologia didattica usata.

Attendibilità - È riferita alla fedeltà delle misurazioni. Le prove sono attendibili se utilizzano sistemi di misura stabili e omogenei e se predeterminano senza ambiguità i criteri di interpretazione dei risultati.

Funzionalità - È riferita agli aspetti pratici dello svolgimento e della valutazione delle prove. Una prova è funzionale se le richieste sono enunciate in modo chiaro, se la valutazione è puntuale e ottenuta in modo pratico e verificabile.

Nell'iter valutativo i docenti si avvarranno di:

- **prove iniziali** con valore diagnostico: test, questionari, esercizi per discipline o per aree disciplinari;
- **prove formative**, da svolgere in itinere per monitorare il processo di insegnamento-apprendimento;
- **prove sommative**, o *conclusive* per verificare i risultati complessivi. Si esprimono a fine quadrimestre e traducono, in scala decimale, un giudizio che traduca il livello di acquisizione degli obiettivi cognitivi, delle competenze e delle abilità prefissati.

Le prove da somministrare saranno di diverse tipologie:

- **prove non strutturate**, (tema, scrittura creativa, saggio breve, articolo di giornale, relazione, riassunto, commento, analisi testuale, traduzione, prove funzionali, esercizi, problemi, prove scrittografiche, progetti, quesiti, trattazioni sintetiche, domande a risposta aperta, colloqui orali);
- **prove semistrutturate e/o strutturate**:
 - **test vero/falso**;
 - **test a scelta multipla**;
 - **test di completamento**.

La valutazione sommativa sarà effettuata nel rispetto dei criteri concordati in sede dipartimentale ed approvati dal Collegio dei Docenti.

Per la correzione delle prove scritte e per la valutazione dei colloqui disciplinari saranno adottate le griglie elaborate dai Dipartimenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
LEGENDA RELATIVA AGLI INDICATORI VALUTATIVI

Competenze	Capacità/Abilità	Conoscenze	Giudizio -Voto
A	A	A	Eccellente 10
Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	
B	B	B	Ottimo 9
Esegue compiti complessi; sa applicare correttamente contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, approfondite e originali.	Complete, approfondite e ampliate.	
C	C	C	Buono 8
Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite.	Complete e approfondite.	
D	D	D	Discreto 7
Esegue compiti di una certa complessità applicando i criteri e le procedure correttamente.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua autonomamente analisi e sintesi complete.	Complete e precise.	
E	E	E	Sufficiente 6
Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esaurienti.	
F*	F	F	Mediocre 5
Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze.	Superficiali.	
G*	G	G	Insufficiente 4
Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.	Sa effettuare analisi parziali; sintesi poco corrette ed evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze.	Frammentarie.	
H*	H	H	Scarso 3
Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato/a.	Pochissime.	
I*	I	I	Molto scarso 1-2
Non riesce a individuare temi e problemi; non è in grado di applicare qualche semplice procedura.	Non ha alcuna capacità di analisi e sintesi. Non riesce ad organizzare alcun contenuto neanche se opportunamente guidato/a.	Nessuna.	

N.B.: gli indicatori F*-G*-H*-I*, afferenti ai livelli di competenza (terza colonna), sono da considerare non conseguiti, dunque non certificabili.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Secondo quanto disposto dal Regolamento sulla Valutazione (DPR n. 122/09), ai fini della validità dell'anno scolastico, "per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale" (art. 14 comma 7). La possibilità di deroga è prevista, come da Circolare del MIUR n. 20/2011, solo "per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo".

Il Collegio dei Docenti, tra le deroghe suggerite dalla Circolare del MIUR, considera valide le assenze per:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentate e continuative e/o saltuarie se riferite alla stessa patologia;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano un giorno di riposo.

Al fine di improntare l'operato dei C.d.C. a criteri generali di trasparenza e di uniformità, le tabelle sottostanti, indicano il limite massimo di assenze consentite (in ore e in giorni), in riferimento al quadro dell'orario annuale personalizzato, per non inficiare la validità dell'anno scolastico in corso:

Istruzione Liceale						
Classi	Ore settimanali	Settimane	Ore annuali	Media ore giornaliere	Assenze consentite (25% totale)	
					ore	giorni
Prime	27	33	891	4,5	222,75	50
Seconde	27	33	891	4,5	222,75	50
Terze	30	33	990	5,0	247,50	50
Quarte	30	33	990	5,0	247,50	50
Quinte	30	33	990	5,0	247,50	50

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(DPR 249/1998, Statuto delle Studentesse e degli Studenti e DPR 122/2009
Regolamento per la Valutazione degli Alunni)

Nella consapevole osservanza di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24/6/1998, n.249 e succ. modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche, anche fuori dalla propria sede.

L'art. 7 DPR n. 122/09 precisa che *“La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”*. La votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi, é attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe; essa concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo. Per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto insufficiente, il D.P.R. 122/2009 ne specifica i criteri applicativi:

- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:
 - previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;
 - che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.
- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi, per i casi individuati nel comma 2, deve essere motivata e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale .

Per la determinazione del voto di condotta si farà, pertanto, riferimento agli indicatori contemplati dalla griglia di valutazione del comportamento elaborata dai Dipartimenti ed approvata dal Collegio dei Docenti, di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Indicatori		Punti: 10		Punti: 9		Punti: 8		Punti: 7		Punti: 6		Punti: 5 ⁽¹⁾		Punti
Livelli di partecipazione al dialogo formativo; consapevolezza dei valori di cittadinanza e convivenza civile; consapevolezza di diritti e doveri.		Tenace interesse e partecipazione propositiva alle lezioni. Responsabile ed autonoma esecuzione delle consegne. Notevole acquisizione e diffusione consapevole dei valori di cittadinanza e convivenza civile.		Costante ed attiva partecipazione alle lezioni. Solerte adempimento dei doveri scolastici. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Efficace acquisizione e applicazione dei valori di cittadinanza e convivenza civile.		Adeguate attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. Svolgimento puntuale dei compiti assegnati. Rispetto dei valori di cittadinanza e convivenza civile.		Discontinuità nello svolgimento dei compiti. Selettività nella attenzione, nella partecipazione e nell'impegno. Acquisizione dei valori basilari di cittadinanza e convivenza civile.		Scarso interesse per le attività didattiche. Superficialità nell'attenzione, nella partecipazione, nell'impegno e nel rapporto con gli altri. Debole consapevolezza dei valori di cittadinanza e convivenza civile.		Assoluto rifiuto per ogni attività didattica e proposta formativa. Violazione delle basilari norme di cittadinanza e convivenza civile.		
		☐		☐		☐		☐		☐		☐		
Comportamento: rispetto del Regolamento di Istituto e del "Patto di Corresponsabilità".		Rispetto consapevole degli altri e dell'istituzione scolastica. Ruolo esemplare all'interno della classe. Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico.		Rispetto puntuale delle regole e delle norme. Ruolo collaborativo all'interno del gruppo classe.		Rispetto regolare delle norme della vita scolastica. Partecipazione attiva all'interazione del gruppo classe.		Comportamento generalmente corretto con qualche forma di intemperanza e di disturbo all'attività didattica. Funzione non sempre costruttiva all'interno della classe. Episodi sporadici di mancata applicazione del Regolamento scolastico, sanzionati con "note" sul Registro di Classe.		Frequente disturbo e scarsa attenzione alle lezioni. Comportamento non sempre corretto nei rapporti con compagni, docenti e personale scolastico. Gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari, derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98 e del Regolamento di Istituto, sanzionate con "note" sul Registro di classe o con provvedimento di allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg. (Art.4 Com. 8).		Comportamento gravemente scorretto e irresponsabile nei confronti di compagni, docenti e personale scolastico, sanzionato con allontanamento dalla comunità scolastica per periodo superiore a 15 gg. (Art.4 comm. 9, 9 bis e 9 ter). Il provvedimento, di competenza del Consiglio d'Istituto, può essere erogato solo in concomitanza di due condizioni necessarie: 1) "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure è stata determinata una concreta situazione di pericolo per l'incolumità altrui (ad es. incendio o allagamento); 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 gg. (com. 7 art. 4 dello Statuto)". Trasgressione Codice Penale.		
		☐		☐		☐		☐		☐		☐		
Frequenza - Ritardi ingressi uscite anticipate(2)	I Quadrimestre	Assenze: Comprese tra 0 e 6 gg.		Assenze: Comprese tra 7 e 12 gg.		Assenze: Comprese tra 13 e 16 gg.		Assenze: Comprese tra 17 e 20 gg.		Assenze: Comprese tra 21 e 25 gg.		Assenze: Superiori a 25 gg.		
	II Quadrimestre	Assenze: Comprese tra 0 e 12 gg.		Assenze: Comprese tra 13 e 24 gg.		Assenze: Comprese tra 25 e 32 gg.		Assenze: Comprese tra 33 e 40 gg.		Assenze: Comprese tra 41 e 50 gg.		Assenze: Superiori a 50 gg. Non si procede a scrutinio finale. DPR122/09 art. com.5		
	Ritardi per Quadrimestre	*N. B.: ogni qualvolta il totale delle ore di R/U. A. sarà pari alla media oraria giornaliera della classe (h. 5,00) si conterà un giorno di assenza.												
		☐		☐		☐		☐		☐		☐		
Tabella di conversione del voto da trentesimi in decimi		15	16-19	20-22	23-25	26-28	29-30	Voto: /10				Punteggio totale: / 30		
		5	6	7	8	9	10							

⁽¹⁾ D.M. n. 5 del 16/01/2009 art. 4 "Criteri attribuzione votazione insufficiente comportamento"

ATTIVITÀ DI RECUPERO/ SOSTEGNO

L'istituto, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico, si impegna a pianificare, nel corso dell'anno, azioni integrative di sostegno e attività di recupero:

Attività	Destinatari	Obiettivi	Periodo attivazione
Recupero in itinere e Pause didattiche	Studenti di una classe	Recupero e/o consolidamento di argomenti	Intero anno scolastico
Tutoring peer to peer	Studenti bisognosi di supporto allo studio	Tutoraggio, supporto metodologico allo studio	Ottobre /Aprile
Percorsi individualizzati e/o personalizzati per l'integrazione e il recupero	Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e BES	Realizzazione di percorsi didattici calibrati su specifiche esigenze formative	Intero anno scolastico
Corsi di recupero	Studenti con insufficienze	Recupero delle carenze rilevate	Dopo gli scrutini
Percorso L2 per alunni stranieri	Studenti stranieri	Specifiche esigenze linguistiche	Ottobre /Aprile
Servizio scolastico domiciliare e scuola in ospedale	Studenti impossibilitati a frequentare per gravi motivi di salute	Svolgimento di attività didattiche domiciliari	Intero anno scolastico

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

La programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti si fonda sui principi di flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché sull'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, sull'introduzione di tecnologie innovative e sul coordinamento con il contesto territoriale.

Tenuto conto dell'organico, attualmente attribuito all'Istituto, il potenziamento dell'offerta formativa sarà attuato come di seguito indicato:

Classe di concorso	Competenze da potenziare	Attività
A025	- Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini. - Valorizzazione dei beni ambientali, artistici e architettonici. - Percorsi di grafica pubblicitaria.	▪ Articolazioni di gruppi di classe per livelli di competenze. ▪ Arricchimento dell'offerta formativa extrascolastica con esperienze legate alla dimensione artistica (corso di arte digitale, con corso di grafica digitale per la creazione di spot e loghi pubblicitari...) ▪ Incentivazione dell'opportunità di formazione in ambito espressivo (musica, fotografia, scenografia, teatro.) ▪ Rafforzamento della cooperazione con Musei, Conservatorio, istituzioni culturali, storico-artistiche, di conservazione e tutela dei beni. ▪ Potenziamento del tempo scolastico con apertura pomeridiana della scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto

A050/A051	- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.	indicato dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. ▪ Partecipazione a eventi e iniziative che vedono anche il coinvolgimento di musei e di altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (Primavera FAI, Maggio dei monumenti etc...). ▪ Partecipazione a progetti, eventi e concorsi. ▪ Simulazione d'impresa e project work. ▪ Articolazioni di gruppi-classi per livelli di competenze. ▪ Allenamento alle prove INVALSI-OCSE PISA. ▪ Potenziamento del tempo scolastico con apertura pomeridiana della scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
A049	- Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche.	▪ Preparazione a gare e concorsi. ▪ Attività progettuali. ▪ Articolazioni di gruppi di classe per livelli di competenze. ▪ Allenamento alle prove INVALSI-OCSE PISA. ▪ Preparazione ai test universitari per l'accesso alle facoltà a numero programmato. Simulazione test. ▪ Potenziamento del tempo scolastico con apertura pomeridiana della scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal Regolamento di cui al D. P. R. 20 marzo 2009, n. 89. ▪ Preparazione a gare e concorsi. ▪ Attività progettuali.
A019	- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria. - Percorsi di Legal English e di English for Economics.	▪ Articolazioni di gruppi - classe. ▪ Potenziamento del tempo scolastico con apertura pomeridiana della scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal Regolamento di cui al D. P. R. 20 marzo. ▪ CLIL: Legal English e di English for Economics. ▪ Sostegno ai percorsi di alternanza scuola-lavoro nei trienni. ▪ Attività progettuali.

A017

- Potenziamento delle conoscenze in materia economico-aziendale e di educazione all'imprenditorialità.
- Percorsi di Marketing e di Economia Circolare.
- Articolazioni di gruppi - classe.
- Potenziamento del tempo scolastico con apertura pomeridiana della scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal Regolamento di cui al D. P. R.20 marzo.
- Sostegno ai percorsi di alternanza scuola-lavoro nei trienni.
- Formazione e impresa simulata.
- Progetto Economia circolare.

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Il nuovo obbligo di istruzione, in vigore dal 1° settembre 2007 (Legge n.269/2006), prevede che l'istruzione obbligatoria sia impartita per almeno 10 anni. L'assolvimento dell'obbligo scolastico, al termine della seconda classe o al compimento del 18° anno di età, è sancito dal Certificato delle Competenze di Base, predisposto dal Ministero dell'Istruzione con decreto 22 agosto 2007, n.139, sulla scorta delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo al fine di garantire l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità delle singole scuole.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) degli studenti dei Licei dell'Istituto "Tommaso Gulli" di Reggio Calabria recepisce e fa proprie le indicazioni contenute nell'Allegato A al Regolamento, al fine di programmare percorsi formativi mirati a fornire *"gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"* (art. 2 comma 2 del Regolamento n.89/2010).

La programmazione educativa e curricolare d'Istituto si fonda su tre principi cardine:

- *"Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale di cui all'articolo 3, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139."*
- *"Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale"*(art. 2 com.5).
- *"Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente delineato nell'Allegato A, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, di cui all'articolo 13, comma 10, lettera a), e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro"*(art. 2 comma 6).

Strategie didattiche e di metodologie trasversali

Al conseguimento dei suddetti risultati concorrerà la piena e imprescindibile condivisione di strategie didattiche e di metodologie trasversali mirate alla valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Cfr. PECUP I Biennio, II Biennio e V anno.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Agli studenti degli ultimi tre anni del corso di studi, che avranno conseguito la promozione, verrà assegnato il credito scolastico (Tab. A allegata al D.M. n.99/2009).

All'interno della banda di oscillazione, determinata dalla media aritmetica dei voti conseguiti in tutte le discipline, compreso il voto sul comportamento, per l'attribuzione del massimo o del minimo di fascia si considereranno:

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività integrative interne;
- l'eventuale presenza di crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

CREDITO FORMATIVO

Per l'attribuzione del credito formativo, i Consigli di Classe, in ottemperanza del D.M. 49/00 del 24/02/2000, valuteranno la "rilevanza qualitativa" delle esperienze, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale degli studenti. Le esperienze devono essere coerenti con l'indirizzo degli studi e carattere di continuità per almeno un anno.

Esse, inoltre, devono:

- a) essere esterne alla scuola;
- b) riguardare iniziative culturali, artistiche, ricreative, sportive; attività di tutela dell'ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, lavoro;
- c) essere debitamente documentate.

Le certificazioni relative ai corsi di lingua straniera dovranno essere rilasciate dagli Istituti accreditati dagli enti certificatori e le attestazioni relative ai corsi di musica dal Conservatorio.

Per quanto concerne le attività sportive, le certificazioni dovranno attestare: il tesseramento a Federazioni affiliate al CONI o ad enti di promozione sportiva riconosciuti, la partecipazione a gare e tornei.

N.B.: Il credito scolastico conseguito da ogni studente sarà riportato nella tabella riassuntiva di Classe di seguito riportata. Per l'attribuzione del Credito, i Consigli di Classe si avvarranno delle Tabelle di ripartizione, approvate dal Collegio dei Docenti e di seguito allegate.

CREDITO SCOLASTICO TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DETERMINATA DALLA MEDIA DEI VOTI

CLASSI III e IV		CLASSI V	
Media dei voti	Punti di credito	Media dei voti	Punti di credito
$M = 6$	3-4	$M = 6$	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	$6 < M \leq 7$	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	$7 < M \leq 8$	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	$8 < M \leq 9$	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	$9 < M \leq 10$	8-9
Media voti: Punteggio assegnato nella banda di oscillazione: Totale credito:		Media voti: Punteggio assegnato nella banda di oscillazione: Totale credito:	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTI ASSEGNATI
Assiduità della frequenza scolastica	Scarsa (Assenze totali da 41 a 50)	0	
	Incostante (Assenze totali da 33 a 40)	1	
	Regolare (Assenze totali da 25 a 32)	2	
	Assidua (Assenze totali da 24 a 0)	3	
Interesse e impegno nella partecipazione	Insufficiente	1	
	Sufficiente	2	
	Buono	3	
	Ottimo	4	
Eventuali attività integrative interne	Nessuna	0	
	Superficiale	1	
	Costante e costruttiva	2	
	Propositiva e creativa	3	
Credito Formativo	Nessuno	0	
	Appena coerente	1	
	Pienamente coerente	2	
TOTALE PUNTI ASSEGNATI			

**TABELLA RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI TOTALIZZATI
CLASSI III - IV**

M (MEDIA VOTI)	MINIMO Punti assegnati Da 1 a 5	MASSIMO Punti assegnati Da 6 a 12
M=6	3	4
6<M≤7	4	5
7<M≤8	5	6
8<M≤9	6	7
9<M≤10	7	8

**TABELLA RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI TOTALIZZATI
CLASSI V**

M (MEDIA VOTI)	MINIMO Punti assegnati Da 1 a 5	MASSIMO Punti assegnati Da 6 a 12
M=6	4	5
6<M≤7	5	6
7<M≤8	6	7
8<M≤9	7	8
9<M≤10	8	9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

N.B.: premesso che l'oscillazione di banda si attesta sullo scarto di un punto, la ripartizione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Valorizzazione del percorso scolastico e formativo degli alunni
- Qualificazione del merito

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Tra le iniziative promosse dalla scuola, che arricchiscono l'offerta formativa, rientrano i viaggi di istruzione e le visite guidate che, per l'importanza che rivestono nel quadro generale della formazione degli allievi, trovano spazio nella progettazione e realizzazione del PTOF.

Il Liceo "Tommaso Gulli", mediante tali attività, offre agli studenti occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza, anche europea, e di sviluppo interculturale.

L'Istituto considera, pertanto, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento di arricchimento culturale e di socializzazione:

- i viaggi d'istruzione e le visite di integrazione culturale, finalizzati a promuovere negli studenti una maggiore conoscenza dell'Italia e dei paesi esteri;
- i viaggi di integrazione del curriculum degli indirizzi, finalizzati al raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro e delle professioni;
- i viaggi-studio all'estero per l'approfondimento delle lingue straniere, finalizzato al conseguimento di certificazioni;
- le visite guidate a musei, pinacoteche, mostre, parchi e riserve naturali, aziende...;
- la partecipazione a concorsi e a manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale;
- visite istituzionali;
- la partecipazione ad attività sportive, a campionati e a gare provinciali, regionali e nazionali;
- la partecipazione ad attività teatrali, anche fuori Regione.

RISORSE – DOTAZIONI

- LOGISTICA -

Gli studenti dell'Istituto "Tommaso Gulli", ad oggi circa 1300, sono accolti in due edifici scolastici, sede centrale e sede staccata "G. Marconi", a causa della consistente crescita della popolazione scolastica negli ultimi dieci anni. Entrambe le sedi sono dotate di laboratori, tutte le aule cablate e dotate di LIM, risorse tecnologiche e digitali, come di seguito specificato:

SEDI	Studenti n.	Aule n.	Laboratori	Locali uffici n.	Palestre n.	Sale riunioni	Altri locali
Sede Centrale Via Vittorio Emanuele, 69	663	30	Laboratorio di informatica Shool Net –ECDL (22 postazioni, in rete, per 44 alunni) e moderno sistema per videoconferenze. Laboratorio linguistico (18 postazioni mobili multimediali corredate di cuffie). Laboratorio chimico-fisico Shool Net -GAIA LAB. Laboratorio ambientale per le rilevazioni sismiche e per le analisi delle acque. Laboratorio multimediale e dotazioni tecnologiche. Laboratorio teatrale dotato di numerosi e originali costumi d'epoca. Ambienti ricchi di dotazioni tecnologiche e scientifiche per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti. Tutte le aule dotate di LIM.	Presidenza Vicepresidenza Sala docenti Ufficio D.G.S.A Segreteria Personale Segreteria didattica Magazzino. Archivio	1	Aula Magna dotata di LIM e sistema di video-proiezione 1	Biblioteca e sala lettura informatizzata. Videoteca Cortile
			Laboratorio multimediale (25 po-				

Sede staccata “Marconi” Via Caserma Borraccia Crocevia	637	27	stazioni fisse + 1 per il docente, collegati in rete (Didasoft), per 48 alunni e moderno sistema per videoconferenze. Laboratorio di linguistico e multimediale mobile (24 postazioni notebook + 1 per docente collegati in rete (Didasoft + Modulo linguistico) e L.I.M. mobile. Laboratorio scientifico mobile (24 postazioni notebook + 1 per docente, collegati in rete (Didasoft) e Touch focus monitor 55' LED. Tutte le aule dotate di LIM.	Sala docenti Vicepresidenza	1	Aula Magna dotata di LIM e di sistema video- proiezione 1	Cortile
---	-----	----	--	--------------------------------	---	--	---------

La collocazione in due diverse sedi favorisce la condivisione degli spazi e dei luoghi comuni nell'ottica di una “Scuola aperta”.

RISORSE FINANZIARIE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La scuola utilizza risorse finanziarie provenienti da vari soggetti:

Soggetti Pubblici		Soggetti Privati	
STATO	Gestisce il pagamento degli stipendi, delle supplenze, la retribuzione accessoria.	FAMIGLIE	Versano un contributo volontario.
	Fornisce i finanziamenti per il funzionamento dell'istituzione scolastica.		Pagano le seguenti attività: viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali, soggiorni-studio
COMUNE	Contributi per progetti.	ALTRI PRIVATI	Il Liceo usufruisce di entrate da privati che frequentano i corsi di formazione (Lingue straniere e Informatica) organizzati dall'Agenzia formativa.
PROVINCIA	Finanziamento progetti specifici da essa promossi.	ALTRE ENTRATE	La scuola partecipa a bandi o avvisi di concorso per progetti finanziati dal MIUR, dalla Comunità Europea (Fondi FSE ecc.).
REGIONE	Finanziamento progetti specifici da essa promossi.		

L'efficienza di funzionamento della scuola dipende, in modo significativo, dal contributo che volontariamente le famiglie erogano alla scuola, indispensabile per offrire a tutti gli studenti un'ampia gamma di opportunità e di occasioni di formazione. Ugualmente importanti sono le entrate che la scuola riesce a garantirsi grazie alla proposta di attività formative a pagamento (corsi di lingue straniere, corsi di informatica) realizzate attraverso l'impegno dell'agenzia formativa della scuola stessa, attività nelle quali le competenze della scuola si riflettono anche sul territorio e sul contesto sociale che nella nostra istituzione vede un importante punto di riferimento.

PARTE TERZA

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DI PROCESSO

In tale ambito si riprendono, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Relativamente all'area Esiti scolastici, le priorità ed i relativi traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

AREE ESITI STUDENTI	Priorità	Traguardi
1) Risultati scolastici	Aumentare il numero degli alunni promossi senza sospensione del giudizio.	Innalzare il livello di preparazione globale, con particolare attenzione all'area logico-matematica.
	Prestare particolare attenzione alle eccellenze attraverso predisposizione di attività e percorsi mirati.	Innalzare la percentuale delle eccellenze.
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Elevare i livelli complessivi dei risultati conseguiti nelle Prove Invalsi.	Avvicinarsi il più possibile ai parametri nazionali.

In coerenza alle scelte effettuate, sono stati, inoltre, definiti gli **obiettivi di processo**, funzionali al raggiungimento dei traguardi, che *“articolarono in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità che rappresentano le mete verso cui la Scuola tende nell'azione di miglioramento”* e che l'Istituto ha scelto di adottare:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	a) Migliorare le garanzie di successo, per tutti gli alunni, potenziando le eccellenze, attraverso percorsi formativi mirati.
	b) Ottimizzare le strategie di apprendimento per gli alunni demotivati attraverso percorsi didattici individualizzati e personalizzati.
	c) Conseguire pienamente le competenze-chiave, richieste dalla società contemporanea, predisponendo attività laboratoriali e di problem-solving.
	d) Favorire la riscoperta del senso estetico, dell'armonia e del bello, attraverso lo studio del territorio e delle tradizioni, con metodologie innovative.
Ambienti di apprendimento	▪ Caratterizzare tutti gli ambienti di apprendimento come laboratori, per favorire l'acquisizione di competenze in un clima di collaborazione condivisa.
Continuità e Orientamento	▪ Monitorare le attività di orientamento per rendere l'offerta formativa sempre più rispondente alle istanze culturali-economiche della società attuale.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	▪ Potenziare l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale, con l'adesione ad accordi di rete, a programmi provinciali, regionali, nazionali.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	▪ Promuovere azioni di incontro e sinergie con Istituzioni, Enti locali, associazioni per pianificare la strategia degli interventi territoriali.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce **i seguenti punti di debolezza:**

- Gli esiti non pienamente positivi nell'area logica e matematica possono essere interpretati alla luce della corposità delle prove, sia di Italiano che di Matematica, da effettuarsi nell'arco della stessa mattinata. Per la Matematica vi è, inoltre, da constatare che il questionario è uguale per tutti i Licei, nonostante il quadro orario del Liceo Scienze umane, del Liceo Scienze Umane opz. Economico-sociale e del Liceo Linguistico preveda solo 3 ore settimanali di Matematica a fronte delle 5 ore dei Licei Scientifici.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti:

- 1) Sviluppare buone pratiche finalizzate ad individuare punti di forza e di debolezza nell'attività di continuità/orientamento.
 - Monitorare, a medio e lungo termine, le proprie attività orientative includendo, anche, gli esiti conseguiti negli studi in ambito universitario o in ambito professionale, così da rimodulare l'offerta formativa in modo sistemico e rispondente alle reali istanze culturali, tecnologiche ed economiche della società in continuo e repentino divenire.
 - Pianificare percorsi, pratiche e strumenti volti a promuovere negli studenti l'analisi critica e circostanziata della realtà, lo sviluppo della capacità di autovalutazione e la consapevolezza delle proprie attitudini. La restituzione degli esiti costituirà un utile consiglio orientativo per la futura collocazione nell'ambito del lavoro.
- 2) Investire nella formazione, anche attraverso la costituzione di reti di scuole e/o riferendosi ad enti e associazioni professionali di categoria, per aggiornare e ridefinire le competenze dei docenti, prioritariamente, in relazione al conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche.
 - Rilevare le esigenze formative ed individuare le priorità con chiara correlazione alle reali esigenze professionali e alle specifiche necessità formative della scuola.
- 3) Realizzare, nella curricularità, interventi didattici supportati da metodologie e strategie mirate a recuperare e rinforzare/potenziare le competenze logiche di base, sia in ambito matematico sia in ambito linguistico, in quanto, in occasione delle prove INVALSI, sono stati registrati nel primo ambito risultati modesti e, nel secondo, appena soddisfacenti, comunque al di sotto della media nazionale.
 - Privilegiare, a livello di Dipartimenti, la costruzione di prove di verifica, modellate sulle prove INVALSI, volte all'accertamento di competenze di asse e trasversali, finalizzate all'esercizio della logica, come strategia metodologica comune a tutti i saperi disciplinari.
 - Adottare modalità valutative e strumenti docimologici ad esse connesse, coerenti con quelli utilizzate nelle prove INVALSI. Impiegare le predette modalità in tutte le classi parallele dei diversi Licei, per monitorare le competenze degli allievi durante l'intero percorso di studi considerando le stesse, altresì, una "buona prassi", propedeutica anche allo svolgimento dei test di accesso alle facoltà universitarie.
 - Attivare procedure coerenti e fedeli al protocollo di somministrazione INVALSI.
- 4) Potenziare il raccordo metodologico e didattico tra i docenti del primo, del secondo biennio e del quinto anno in relazione all'implementazione dei curricoli disciplinari verticali ed al conseguimento di competenze metodologiche trasversali, da certificare a compimento del Primo biennio e, a conclusione degli studi, rispondenti al profilo in uscita dello studente liceale (PE.CU.P.), da inserire nel portfolio personale dello studente.
- 5) Potenziare le metodologie e le attività laboratoriali nel riconoscimento del valore aggiunto che tale approccio metodologico esercita sulla motivazione all'apprendimento e sulla ricaduta determinante che tale prassi può esercitare nel conseguimento di abilità/competenze metodologiche e metacognitive, oltre che nell'acquisizione di comportamenti corretti nell'uso delle tecnologie e dei mezzi informatici.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) del “T. Gulli” - costituito dal Dirigente scolastico, dal Collaboratore Vicario, dalle Funzioni strumentali e dalle Coordinatrici dei Dipartimenti- opera al fine di individuare, pianificare e monitorare le azioni volte al miglioramento dell’istituzione.

Al fine di realizzare le proprie strategie, l’Istituto si impegna a:

- concentrare particolare “*attenzione strategica verso l’individuazione dei punti di criticità e alla costruzione di percorsi finalizzati al loro superamento nell’ottica di un miglioramento continuo*”;
- utilizzare le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione;
- reperire risorse aggiuntive sia attraverso forme di sponsorizzazioni sia attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati;
- incrementare il senso di appartenenza, condivisione e partecipazione di docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie;
- perseguire l’efficienza, l’efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie;
- realizzare un PTOF di qualità, strutturato secondo le priorità individuate.

Linea strategica del piano:

Il NIV, in seguito ad un’attenta e puntuale analisi del RAV, é pervenuto alla condivisa conclusione che il miglioramento degli esiti degli alunni sarà favorito dalla condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra i docenti. Pertanto le aree da migliorare e i relativi obiettivi saranno i seguenti:

AREA DA MIGLIORARE	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
ESITI DEGLI STUDENTI	
1. Risultati scolastici	• Innalzare il livello di preparazione globale, con particolare attenzione all'area logico-matematica. • Innalzare la percentuale delle eccellenze.
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	• Avvicinarsi il più possibile ai parametri nazionali.
▪ Area di processo: <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	• Migliorare le garanzie di successo, per tutti gli alunni, potenziando le eccellenze, attraverso percorsi formativi mirati. • Ottimizzare le strategie di apprendimento per gli alunni demotivati attraverso percorsi didattici individualizzati e personalizzati. • Conseguire pienamente le competenze-chiave, richieste dalla società contemporanea, predisponendo attività laboratoriali e di problem-solving. • Favorire la riscoperta del senso estetico, dell'armonia e del bello, attraverso lo studio del territorio e delle tradizioni, con metodologie innovative.
▪ Area di processo: <i>Ambiente di apprendimento</i>	• Caratterizzare tutti gli ambienti di apprendimento come laboratori, per favorire l’acquisizione di competenze in un clima di collaborazione condivisa.
▪ Area di processo: <i>Continuità e orientamento</i>	• Monitorare le attività di orientamento per rendere l’offerta formativa sempre più rispondente alle istanze culturali-economiche della società.

▪ Area di processo: <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	• Potenziare l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale, con l'adesione ad accordi di rete, a programmi provinciali, regionali, nazionali.
▪ Area di processo: <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	• Promuovere azioni di incontro e sinergie con Istituzioni, Enti locali, associazioni per pianificare la strategia degli interventi territoriali.

Le azioni e le attività inerenti alla progettualità relativa al triennio 2016/19, finalizzate a conseguire il miglioramento delle aree individuate come prioritarie, sono dettagliatamente esplicitati nel Piano di Miglioramento che si allega in calce e costituisce parte integrante del presente documento. (ALL.1)

FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA (LEGGE 107/2015)

La Legge 107, nei primi commi, elenca finalità, strumenti e modelli organizzativi volti, non solo a dare *"piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'art.21 L.1/03/1997n.59 e successive modificazioni"* ma, soprattutto, ad affermare un nuovo status di scuola: *"una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"* (com.1).

Al vertice del nuovo impianto normativo sono posti i principi essenziali e le finalità cui deve mirare l'offerta formativa:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale elaborato dall'istituzione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Per la realizzazione dei fini suddetti l'istituzione scolastica dovrà garantire: la *"partecipazione decisionale"* degli organi collegiali; la qualità dei processi formativi e l'organizzazione del servizio orientata *"alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia"*; il coinvolgimento e l'integrazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; il pieno rispetto dell'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, (comma 2 legge 107); la tutela dell'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni (com.3, art.25 D.Lgs.165 del 2001). Sarà necessario, pertanto, intervenire su specifici ambiti del piano, relativi agli aspetti ritenuti fondamentali della vita e delle attività dell'istituzione scolastica:

- ridefinizione degli obiettivi educativi e formativi generali in coerenza con i dettami della legge 107, elencati al comma 1, in cui il legislatore espressamente afferma la volontà di dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- messa a punto del curricolo verticale, linguistico, matematico, tecnologico e digitale, musicale, sportivo o quant'altro di specifico la scuola ritenga prioritario, ai fini di raggiungere i risultati prefissati, curricolo che deve essere ampliato secondo le nuove prospettive della legge, la quale chiama le istituzioni scolastiche oggi più che mai a pianificare interventi di educazione e di formazione in un'ottica di razionalizzazione ovvero nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione;
- progettazione di attività didattiche curricolari ed extracurricolari in coerenza con i risultati di apprendimento degli alunni;
- aderenza ai contenuti e ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali per i Licei;
- promozione di iniziative volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica e ogni forma di disagio onde determinare una scuola inclusiva;
- pianificazione di attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione del 18 dicembre del 2006 del Consiglio e del Parlamento europeo;
- definizione per gli studenti di percorsi di continuità e di orientamento, con riferimento anche a quelli volti ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti;
- valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma 29 della Legge 107);

- attuazione dei principi di pari opportunità sulla base di determinate iniziative educative programmate dall'istituzione scolastica, allo scopo di promuovere la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni derivanti (com. 16 L.107).

In sinergia con gli indirizzi specificamente educativi e formativi, sulla scorta degli Atti di indirizzo del Dirigente scolastico, il PTOF fornisce indicazioni sulle scelte di gestione e di amministrazione basilari ad un'organizzazione complessa, i cui connotati siano l'efficienza e l'efficacia del sistema, in vista degli esiti attesi e secondo una prospettiva integrata, in cui la sfera educativa e formativa viene a congiungersi ad un efficiente impianto gestionale e amministrativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La proposta didattica curricolare, elaborata dai docenti e approvata dal Consiglio d'Istituto, tiene conto delle Indicazioni Ministeriali ed è ispirata ai principi del dialogo interculturale. Gli obiettivi che essa ritiene prioritari sono i seguenti:

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).

Il Liceo "Tommaso Gullì" individua come un obiettivo prioritario e caratterizzante dei suoi Licei la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche dei propri studenti. In riferimento all'Italiano, riconosce nella padronanza della lingua italiana la prerogativa indispensabile per l'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione, scritta ed orale, in tutti i contesti di apprendimento, in quanto ritenuta trasversale e fondamentale all'accesso a tutti i saperi di ogni disciplina. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

In riferimento alla lingua inglese e /o alle altre lingue dell'Unione europea, reputa che il possesso di adeguate competenze comunicative in lingua straniera faciliti, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione di altre culture; favorisca la mobilità, le opportunità di studio e di lavoro.

Il potenziamento delle competenze linguistiche sarà perseguito attraverso l'innovazione didattica, affiancando all'attività curricolare, d'impianto laboratoriale, un'ampia offerta integrativa di opportunità di formazione che consenta agli studenti di potenziare le proprie competenze linguistiche anche in ambiti non previsti dal curriculum, attraverso progetti e attività realizzate dalla scuola, in particolare:

- corsi di preparazione per il conseguimento della certificazione europea nelle lingue: inglese, francese, tedesca, spagnola;
- attività di scambio culturale su piattaforme informatiche (e-twinning) ed in presenza;
- soggiorni-studio, nel corso dell'anno scolastico o in periodo estivo all'estero, in Paesi di cui si studia la lingua parlata e la civiltà;
- supporto agli studenti interessati per la realizzazione di percorsi personalizzati di istruzione all'estero (Protocollo d'Intesa Intercultura);
- corsi di lingua araba e cinese, per ampliare la formazione linguistico-culturale degli studenti, con particolare attenzione alla dimensione internazionale oltre che europea, nell'ambito del Protocollo d'Intesa con l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" e la "Scuola Superiore per Mediatori Linguistici";
- laboratorio teatrale in lingua italiana e straniera;
- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese e francese;
- visione di film e documentari in lingua straniera;
- metodologia CLIL in orario curricolare.

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
-----------------	--------------------------------	-----------

2016-2017	▸ Recupero/potenziamento affidato al docente dell'Organico potenziato, in particolare nelle classi prime e seconde classi dei Licei. ▸ Attività di laboratorio per lo sviluppo/potenziamento di competenze in lingua italiana e di problem solving. ▸ Conseguimento certificazioni lingue straniere studiate. ▸ Conseguimento competenze informatiche e digitali.	▸ Contenimento e riduzione delle lacune metodologiche e di contenuto nell'asse linguistico e metodologico nella preparazione di base degli studenti. ▸ Ridurre il numero di alunni che riportano, nello scrutinio finale, la sospensione di giudizio in ambito linguistico. ▸ Miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove INVALSI di Italiano. ▸ Certificazioni in lingue straniere liv. A2/ B1 - alunni classi III - IV. ▸ Conseguimento ECDL CORE e liv. Advanced alunni classi III – IV.
2017-2018	▸ Recupero/potenziamento affidato al docente dell'Organico potenziato, in particolare nelle classi prime e seconde classi dei Licei. ▸ Attività di laboratorio per lo sviluppo/potenziamento di competenze in lingua italiana e di problem solving. ▸ Conseguimento certificazioni lingue straniere studiate. ▸ Conseguimento competenze informatiche e digitali.	▸ Contenimento e riduzione delle lacune metodologiche e di contenuto nell'asse linguistico e metodologico nella preparazione di base degli studenti. ▸ Ridurre il numero di alunni che riportano, nello scrutinio finale, la sospensione di giudizio in ambito linguistico. ▸ Miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove INVALSI di Italiano. ▸ Certificazioni in lingue straniere liv. A2/ B1/B2 - alunni classi III - IV e V. ▸ Conseguimento ECDL CORE e liv. Advanced alunni classi III – IV e V.
2018/2019	▸ Recupero/potenziamento affidato al docente dell'Organico potenziato, in particolare nelle classi prime e seconde classi dei Licei. ▸ Attività di laboratorio per lo sviluppo/potenziamento di competenze in lingua italiana e di problem solving. ▸ Conseguimento certificazioni lingue straniere studiate.	▸ Contenimento e riduzione delle lacune metodologiche e di contenuto nell'asse linguistico e metodologico nella preparazione di base degli studenti. ▸ Ridurre il numero di alunni che riportano, nello scrutinio finale, la sospensione di giudizio in ambito linguistico. ▸ Raggiungimento del livello della media nazionale nelle

	▶ Conseguitamento competenze informatiche e digitali.	prove INVALSI di Italiano. ▶ Certificazioni in lingue straniere liv. A2/B1/B2 e C1 - alunni classi III – IV e V. ▶ Conseguitamento ECDL CORE, liv. Advanced e NEW MEDIA alunni classi III – IV e V.
--	---	---

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

La restituzione dei risultati conseguiti dagli studenti dei Licei del "Tommaso Gullì" nelle prove standardizzate INVALSI, soprattutto in ambito logico- matematico e scientifico, ha fatto emergere la difficoltà incontrate dagli stessi a conseguire risultati in linea con gli standard di competenza nazionali ed europei. Tale aspetto, emerso con forza nel RAV, impone la necessità di considerare tale problematica con estrema attenzione al fine di analizzare e valutare la natura e le cause delle difficoltà che gli studenti incontrano nell'applicazione delle abilità matematiche e logiche, quindi per individuare e pianificare, a livello dipartimentale, interventi volti ad agire e sul piano emotivo-motivazionale e sul piano metodologico, al fine di modificare l'atteggiamento di fronte al compito e di rafforzare le competenze/abilità logico-risolutive e matematico-scientifiche. A tal fine il T. Gullì intende strutturare un percorso triennale che persegua l'obiettivo di sostenere la motivazione e l'autostima, correggendo l'idea preconcepita che gli studenti hanno sulla minore importanza del conseguimento delle competenze matematiche in indirizzi liceali prevalentemente di tipo umanistico, ed intervenire in modo diretto e in varie fasi procedendo dall'analisi delle carenze che gli studenti dell'istituto presentano e monitorando le difficoltà a tutti i livelli.

La fase di monitoraggio iniziale sarà accompagnata da adeguati interventi didattici, anche di tipo sperimentale, mirati al superamento delle difficoltà e del gap rilevati tra i risultati degli studenti della scuola e la media nazionale. La Comunità europea stessa individua nelle competenze matematiche competenze che devono appartenere a tutti i cittadini europei.

Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti del Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale per i quali il conseguimento di adeguate abilità e competenze matematiche ed informatiche diventa propedeutico all'acquisizione di materie di indirizzo, come l'Economia.

Per diffondere una maggiore cultura delle discipline matematiche e scientifiche, i Licei hanno aderito ad iniziative e attività varie, come:

- la partecipazione a gare o concorsi di matematica, scienze ed astronomia;
- iniziative per la diffusione delle nuove tecnologie;
- visite a musei o eventi scientifici;
- partecipazione a progetti promossi dalle Università.

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2016-2017	▶ Recupero/potenziamento, affidato al docente dell'Organico potenziato, in particolare nelle classi prime e seconde classi dei Licei. ▶ Attività di laboratorio per lo sviluppo/potenziamento di competenze informatiche, matematiche e di problem solving.	▶ Contenimento e riduzione delle lacune metodologiche e di contenuto nella preparazione di base degli studenti dei Licei nell'asse logico-matematico ed informatico. ▶ Ridurre il numero di alunni che riportano, nello scrutinio finale, la sospensione di giudizio in matematica. ▶ Miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove INVALSI di Matematica.

2017-2018	▸ Recupero/potenziamento, affidato al docente dell'Organico potenziato, in particolare nelle classi prime e seconde classi dei Licei. ▸ Attività di laboratorio per lo sviluppo/potenziamento di competenze informatiche, matematiche e di problem solving.	▸ Contenimento e riduzione delle lacune metodologiche e di contenuto nella preparazione di base degli studenti dei Licei nell'asse logico-matematico ed informatico. ▸ Ridurre il numero di alunni che riportano, nello scrutinio finale, la sospensione di giudizio in matematica. ▸ Miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove INVALSI di Matematica.
2018/2019	▸ Recupero/potenziamento, affidato al docente dell'Organico potenziato, in particolare nelle classi prime e seconde classi dei Licei. ▸ Attività di laboratorio per lo sviluppo/potenziamento di competenze informatiche, matematiche e di problem solving.	▸ Contenimento e riduzione delle lacune metodologiche e di contenuto nella preparazione di base degli studenti dei Licei nell'asse logico-matematico ed informatico. ▸ Ridurre il numero di alunni che riportano, nello scrutinio finale, la sospensione di giudizio in matematica. ▸ Miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove INVALSI di Matematica.

d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità ed all'economia circolare.

e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica viene conseguito attraverso la conoscenza della Carta Costituzionale e la riflessione sui principi che la ispirano, lo studio dell'Educazione civica, la riflessione continua sulle norme di vita e di comportamento in famiglia e a scuola, microcosmo della società esterna.

Viene, inoltre, valorizzata l'Educazione all'interculturalità, alla tolleranza e alla pace, anche mediante progetti, accordi e Protocolli d'intesa specifici che consentano agli studenti di praticare il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2016-2017	▸ Potenziamento e valorizzazione delle discipline giuridiche, economiche e sociali e stretta connessione interdisciplinare tra i diversi ambiti di analisi.	▸ Assunzione di responsabilità, educazione alla solidarietà ed alla cura dei beni comuni, grazie alla costante collaborazione con le istituzioni e gli enti presenti sul territorio.
2017-2018	▸ Rafforzamento delle competenze attraverso progetti pluriennali di ampio respiro in stretta connessione con le realtà istituzionali ed associative presenti sul territorio.	▸ Formazione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri nella pratica quotidiana del confronto e della partecipazione democratica alle scelte collettive.
2018/2019		

g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, al primo soccorso.

I docenti di Scienze motorie del "Tommaso Gullì" promuovono, condividono e sperimentano con gli alunni, nelle attività teorico-pratiche, i principi dell'etica dello sport, arricchendo ed integrando i percorsi di formazione psico-fisica con percorsi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e democratica, di sensibilizzazione alla solidarietà. Le progettualità curriculari sono fondate sulla valorizzazione delle potenzialità di ogni studente: dal miglioramento delle capacità motorie e espressive per un completo sviluppo funzionale, alla promozione delle attività motorie e sportive; dalle competenze in ambito di prevenzione, sicurezza e primo soccorso, ai corretti stili di vita volti a mantenere e migliorare il proprio stato di salute.

Le due palestre dell'Istituto, - una, nella sede centrale, in uso esclusivo della scuola, l'altra, nella sede staccata "G. Marconi", in parte condivisa con il distaccamento del Liceo Classico "T. Campanella", non sono sempre in grado di accogliere adeguatamente il carico di studenti che, negli ultimi anni, sono in costante crescita numerica.

Progetti di potenziamento dell'attività curricolare, già in atto nella scuola:

- Il Centro sportivo scolastico che persegue le finalità di offrire agli studenti un riavvicinamento alla pratica sportiva, stimolare le buone pratiche per uno stile di vita attivo, fare sport divertendosi attraverso l'attuazione di corsi di Tennis da tavolo, Atletica leggera, Pallavolo, Danza sportiva, Calcio a 5.
- Progetto trasversale d'Istituto Sport e Legalità.
- Progetto primo soccorso, finalizzato al conseguimento del Brevetto.

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2016-2017	• Centro sportivo scolastico. • Partecipazione alla Giornata dello Sport e alla Giornata della Legalità, al Laboratorio teatrale della Scuola con coreografie coreutiche. • Progetto d'Istituto Sport e Legalità. • Adesione al Progetto nazionale della CRI sul Primo Soccorso in orario curricolare per le classi II, IV e V.	• Aumentare il numero di alunni che frequentano il Centro Sportivo Scolastico. • Organizzare tornei ed eventi d'Istituto. • Vivere la competizione sportiva come osservanza delle regole ed esercizio di legalità.

2017-2018	• Centro sportivo scolastico. • Partecipazione alla Giornata dello Sport e alla Giornata della Legalità, al Laboratorio teatrale della Scuola con coreografie coreutiche. • Progetto d'Istituto Sport e Legalità. • Adesione al Progetto nazionale della CRI sul Primo Soccorso in orario curricolare per le classi II, IV e V.	• Aumentare il numero di alunni che frequentano il Centro Sportivo Scolastico. • Organizzazione di tornei ed eventi d'Istituto. • Vivere la competizione sportiva come osservanza delle regole ed esercizio di legalità.
2018/2019	• Centro sportivo scolastico. • Partecipazione alla Giornata dello Sport e alla Giornata della Legalità, al Laboratorio teatrale della Scuola con coreografie coreutiche. • Progetto d'Istituto Sport e Legalità. • Adesione al Progetto nazionale della CRI sul Primo Soccorso in orario curricolare per le classi II, IV e V.	• Aumentare il numero di alunni che frequentano il Centro Sportivo Scolastico. • Organizzazione di tornei ed eventi d'Istituto. • Vivere la competizione sportiva come osservanza delle regole ed esercizio di legalità.

h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

I commi 58 e 59 della L.107 forniscono precise e dettagliate indicazioni in merito allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti ed alle risorse necessarie per la realizzazione delle stesse. Il comma 58 individua gli obiettivi che il Piano nazionale per la scuola digitale intende perseguire: *attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.*

Il comma 59 attribuisce, inoltre, alle istituzioni scolastiche la possibilità di individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57, a cui potrà essere affiancato un insegnante tecnico-pratico. Dall'attuazione delle disposizioni contemplate dal citato comma, non devono derivare nuovi o maggiori oneri.

L'Istituto "T. Gulli", da anni, ha inserito nella propria proposta formativa progetti legati al potenziamento della didattica che fa uso delle nuove tecnologie:

- Progetto CL@SSE 2.0
- Proposte di formazione sull'uso delle nuove tecnologie (LIM; TIC; software specifici)
- Attività e-Twinning ed E-learning
- Adesione al Bando FESR – (Realizzazione ambiente digitale - 2-12810) per la creazione di un ambiente innovativo digitale con lo scopo di potenziare le competenze di alunni e docenti e al Bando FESR - (Realizzazione/ampliamento di reti LanWlan) per il potenziamento della connettività alla rete.

La programmazione di dettaglio del potenziamento di tali attività, in coerenza al Piano Nazionale, necessita di attendere la presentazione definitiva, anche in termini di risorse economiche, del Piano Nazionale stesso, tuttavia il Liceo si accinge, già da adesso, a predisporre le risorse strutturali per affrontare quanto le finalità del Piano richiederanno.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107/2015, in quanto prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione docenti.

La nota 17791 del 19 novembre, inoltre, ha disposto l'obbligo di che ogni istituzione scolastica di individuare entro il 10 dicembre la figura del docente "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni del Piano.

L'Istituto ha designato tale Figura che avrà il compito di guidare l'attuazione del Piano, di occuparsi di innovazione didattica e di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione dell'Istituto. Lavorerà per la diffusione di una cultura digitale condivisa, organizzerà attività e laboratori, individuerà soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative per l'Istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc), solleciterà l'adesione dell'Istituto a Concorsi e progetti e la partecipazione degli alunni del I biennio alle Olimpiadi di Problem Solving.

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2016-2017	▸ Approvazione al FESR - Realizzazione/ampliamento di reti LanWlan. ▸ Partecipazione al FESR- Realizzazione di Ambienti Digitali. ▸ Olimpiadi di Problem Solving. ▸ Partecipazione a “La settimana del Piano Nazionale per la scuola digitale” con progetti e concorsi. ▸ Altre eventuali e successive azioni da definire sulla base del Piano Nazionale. ▸ Corsi di formazione destinati al personale della scuola.	▸ Potenziare la connettività di rete. ▸ Incrementare le risorse digitali ed informatiche della sede centrale e della sede staccata. ▸ Trasformare le classi in ambienti di apprendimento stimolanti ed efficaci, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. ▸ Sviluppare le competenze digitali degli studenti. ▸ Sensibilizzare alle nuove pratiche didattiche che favoriscono e incoraggiano l'uso del digitale. ▸ Eseguire esperimenti virtuali di fisica, con applet scaricabili gratuitamente da internet. ▸ Usare modelli e grafici per la risoluzione di problemi di matematica.

2017-2018 2018-2019	▸ Altre eventuali e successive azioni da definire sulla base del Piano Nazionale.	▸ Da definire in relazione alle azioni.
------------------------	---	---

Il progetto "Rete Lan/WLan" è un'opportunità preziosa per migliorare l'infrastruttura di rete ed i servizi ad essa inerenti e collegati. Questo sviluppo permetterà di ottenere una ricaduta notevole sia sulla didattica laboratoriale sia sul funzionamento e sull'organizzazione scolastica. Si potranno sviluppare e migliorare notevolmente servizi come l'E-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con le LIM e la comunicazione scuola-famiglia; inoltre si otterrà un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei nostri docenti.

i) Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali

La possibilità di incrementare e rendere agevole e funzionale l'utilizzo della metodologia laboratoriale e degli spazi attrezzati di laboratorio è uno degli obiettivi ai quali la scuola intende prestare, nel prossimo triennio, particolare attenzione, nella consapevolezza della ricaduta determinante che tale prassi può esercitare nel conseguimento di abilità/competenze metodologiche e metacognitive, oltre che nell'acquisizione di comportamenti corretti nell'uso delle tecnologie e dei mezzi informatici.

La scuola, grazie ad un'accorta e coscienziosa programmazione e amministrazione dei Fondi comunitari (POR FESR Calabria 2007/2013), ha provveduto a dotare ogni aula di LIM, ad allestire laboratori di informatica e laboratori di lingue, fissi e mobili, nelle sue due sedi, un laboratorio ambientale e di fisica, ad informatizzare la biblioteca e a creare aule e spazi multimediali per garantire spazi adeguati per la didattica laboratoriale.

L'Istituto, in entrambe le sedi, dispone di moderne strutture e risorse didattiche e tecnologiche funzionali a soddisfare le richieste formative dei giovani utenti: numerosi e vari laboratori fissi e mobili; LIM in tutte le aule; Sistemi di videoconferenza; un Laboratorio teatrale dotato di numerosi e originali costumi d'epoca; ambienti per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche.

La sede Staccata "Guglielmo Marconi", inoltre fruisce della copertura per il collegamento wireless con internet in tutti i locali.

In adesione al Piano Nazionale per la scuola digitale, l'Istituto valuta e si avvale di tutte le opportunità possibili per ottenere miglioramenti nei seguenti ambiti:

- predisposizione di nuovi laboratori con propri finanziamenti e anche attraverso la partecipazione ad avvisi per l'accesso a finanziamenti PON-FESR);
- potenziamento dell'organico del personale ATA, con richiesta di un tecnico di laboratorio;
- designazione della figura dell'animatore digitale;
- formazione dei docenti alla didattica laboratoriale.

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2016-2017	▸ Realizzazione della struttura base del laboratorio scientifico fisso nella sede staccata. ▸ Partecipazione all'avviso per il finanziamento PON-FESR per la realizzazione di laboratori. ▸ Richiesta di potenziamento organico ATA (Tecnico di laboratorio per la sede Marconi).	▸ Incrementare le dotazioni laboratoriali. ▸ Incoraggiare e facilitare lo svolgimento delle attività laboratoriali. ▸ Potenziare l'organico del personale ATA.

2017-2018	▸ Realizzazione e implementazione del laboratorio scientifico della sede Marconi e potenziamento di quello della sede centrale. ▸ Potenziamento delle dotazioni informatiche anche come supporto alla metodologia CLIL. ▸ Richiesta di potenziamento organico ATA (Tecnico di laboratorio Informatico per la sede Marconi).	▸ Incrementare le dotazioni laboratoriali. ▸ Incoraggiare e facilitare lo svolgimento delle attività laboratoriali. ▸ Potenziare l'organico del personale ATA.
2018/2019	▸ Piena disponibilità del laboratorio scientifico. ▸ Potenziamento delle dotazioni informatiche anche come supporto all'utilizzo della metodologia CLIL. ▸ Richiesta di potenziamento organico ATA (Tecnico di laboratorio Informatica per la sede Marconi).	▸ Incrementare le dotazioni laboratoriali. ▸ Incoraggiare e facilitare lo svolgimento delle attività laboratoriali. ▸ Potenziare l'organico del personale ATA.

l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

L'Istituto "T. Gulli" pone al centro dei propri interventi tutti gli studenti, dedicando particolare attenzione a coloro che rientrano nell'area dei Bisogni Educativi Speciali. I BES includono gli alunni diversamente abili, i DSA e gli alunni con disagio linguistico, economico e socioculturale. Il G.L.I ha predisposto il Piano Annuale per l'Inclusività, in cui sono tracciate le linee di intervento adottate dall'Istituto. Ad ogni inizio anno vengono predisposti i Piani di intervento per gli alunni diversamente abili ed i Piani di intervento per gli alunni DSA e BES e si presta attenzione ad un loro equilibrato inserimento nelle classi, al fine di creare un ambiente di lavoro accogliente, sereno e inclusivo. I docenti di classe e di sostegno lavorano, all'interno di ogni classe, collaborando e interagendo tra di loro sia durante le fasi di programmazione sia di attuazione delle varie attività curriculari ed extracurriculari. La figura di riferimento è il docente di sostegno, l'esperto che, dopo aver visionato la certificazione dell'alunno e predisposto assieme ai membri dell'Unità Multidisciplinare e alla famiglia il Profilo Dinamico Funzionale, presenta l'allievo al Consiglio di classe, evidenziando la patologia e/o il deficit, le capacità e le potenzialità dello stesso in tutte le aree, al fine di procedere alla stesura del PEI, la cui efficacia viene monitorata durante gli scrutini quadrimestrali, durante gli incontri con l' U.M.D. e le famiglie, per verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati e garantire il successo formativo di ciascuno. Il lavoro didattico si avvale di tutte le strategie metodologiche atte a favorire la partecipazione di ciascuno al dialogo educativo, privilegiando la didattica laboratoriale e le attività di tutoring, indispensabili per consentire anche ai più deboli, e tra questi i BES, di raggiungere il successo formativo. Per gli alunni DSA certificati e gli altri BES, compresi gli alunni stranieri, a inizio anno o al momento della presa d'atto della situazione di disagio particolare, si predispone un PDP nel quale vengono evidenziate le potenzialità e la difficoltà del singolo, le metodologie idonee, gli strumenti compensativi e le misure dispensative da mettere in atto. Per gli alunni stranieri, che presentano difficoltà di comprensione della lingua italiana, sarà predisposto un percorso iniziale di conoscenza e approfondimento della L2 e, solo quando padroneggeranno la nuova lingua, si procederà all'acquisizione dei contenuti disci-

plinari. Tutti gli alunni partecipano alle varie iniziative extracurricolari volte all'arricchimento dell'offerta formativa: uscite didattiche, viaggi d'istruzione, manifestazioni, spettacoli teatrali in italiano e in lingua straniera, visione di film, attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità. Tali iniziative riescono a favorire la partecipazione degli studenti con disabilità nelle attività della classe, nei progetti di Scienze motorie e nel laboratorio teatrale dell'Istituto, in quanto essi offrono varie opportunità per far acquisire anche a questi studenti autostima, scioltezza nei rapporti, capacità dialogiche.

In questi ultimi anni la Dirigenza, sensibile alle problematiche dei BES e cosciente che la formazione dei docenti sia alla base di tutto, ha fatto sì che l'Istituto aderisse ad una rete di scuole con il CTS provinciale, che ha dato l'occasione, a quanti hanno voluto, di partecipare a corsi di formazione, alcuni dei quali, tenuti da esperti di fama nazionale, anche all'interno della scuola. Sono stati attivati, inoltre, uno sportello di informazione sulle problematiche BES, curato da una psicologa facente parte del comitato scientifico del CTS, e un percorso di collaborazione con l'UIC per far fronte al meglio alle esigenze degli alunni con difficoltà visive frequentanti il Liceo. Importante si è rivelato anche il supporto degli assistenti educativi e alla comunicazione che collaborano ormai da anni con i docenti di classe e di sostegno.

Sono organizzate, inoltre, numerose attività di recupero per supportare gli studenti con maggiori difficoltà: corsi, pause didattiche, strategie di individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento, didattica laboratoriale per la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, aiuto allo studio in orario scolastico ed extrascolastico, costituzione di piccoli gruppi di studio-lavoro (modalità di Peer Education).

Diversi docenti curricolari e di sostegno hanno conseguito il Master di I livello sui DSA e BES, qualcuno possiede competenze specifiche e certificate per l'insegnamento della Lingua italiana agli alunni stranieri (Piano Poseidon).

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2016-2017	• Attività di recupero di tipo specifico. • Monitoraggio di sistema dei dati relativi alle attività di recupero/prevenzione. • Progettazione di Piani didattici differenziati e personalizzati.	• Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare riferimento a quelli con maggiori difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali.
2017-2018	• Realizzazione di un piano complessivo e strutturale di attività di recupero/potenziamento ed approfondimento. • Monitoraggio di sistema dei dati relativi alle attività di recupero/prevenzione. • Progettazione di Piani didattici differenziati e personalizzati.	• Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare riferimento a quelli con maggiori difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali. • Valorizzare le predisposizioni individuali e far conseguire i personali livelli di eccellenza.
2018/2019	• Realizzazione di un piano complessivo e strutturale di attività di recupero/potenziamento ed approfondimento. • Monitoraggio - Verifica e Valutazione del sistema complessivo delle attività di recupero/approfondimento.	• Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare riferimento a quelli con maggiori difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali. • Valorizzare le predisposizioni individuali e far conseguire i personali livelli di eccellenza.

m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

La nostra scuola da sempre si è definita e organizzata come soggetto attivo sul territorio nella promozione di iniziative formative e culturali, sempre mirate e coerenti con la specificità del corso di studi, aderendo prontamente e professionalmente alle richieste del contesto sociale, delle famiglie e degli studenti, alle quali risponde, in primo luogo, aprendo i propri locali tutti i giorni fino a sera, orgogliosa di presentarsi come "scuola sempre aperta".

Le numerose attività per le quali la scuola garantisce il suo ruolo di soggetto attivo sono presentate nel dettaglio nelle sezioni "Didattica" del PTOF e si possono riassumere in:

- attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa per i propri studenti (teatro, corsi di informatica, di lingue straniere, attività sportive, volontariato);
- attività di recupero e sostegno (supporto allo studio pomeridiano);
- corsi di informatica per il conseguimento, in sede, dell'ECDL, destinati ad un'utenza interna ed esterna;
- corsi di lingue straniere realizzati da docenti madrelingua per la preparazione al conseguimento della certificazione di competenza linguistica previsti dal QCER, destinati ad un'utenza interna ed esterna;
- incontri di formazione e gruppi di lavoro con esperti, studenti, genitori.

Per il prossimo triennio la scuola ripropone tale tipo di proposte, in quanto la loro efficacia è ormai verificata da ben oltre un decennio.

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2016-2017	• Attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa per i propri studenti (teatro, corsi di informatica, di lingue, attività sportive, volontariato).	• Aprire la scuola al territorio.
2017-2018	• Attività di recupero e sostegno (supporto allo studio pomeridiano).	• Interagire con il sistema integrato di formazione presente sul territorio.
2018/2019	• Corsi di informatica e lingue realizzati per un'utenza esterna. • Incontri di formazione e gruppi di lavoro con docenti, esperti, studenti, genitori, cittadini.	• Porsi come qualificata agenzia formativa. • Ampliare sempre più l'offerta formativa in un'ottica di servizio alla comunità.

n) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal Regolamento di cui al decr. 20/03/2009 n. 89 del Presidente della Repubblica.

o) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

La scuola, già da molti anni, grazie ai progetti PON e POR che hanno permesso di attuare sia esperienze di simulazione di impresa che di Alternanza scuola-lavoro in Italia e all'estero, ha individuato nell'Alternanza scuola-lavoro un'attività importante nella definizione del percorso formativo degli studenti, con riferimento particolare al conseguimento di alcune delle fondamentali competenze europee e all'opportunità di mettere gli studenti a confronto con il contesto extrascolastico e con il mondo del lavoro. Facendo leva, pertanto, sulla pregressa esperienza, accoglie favorevolmente la sfida della L.107 di trasformare, a partire dalle classi terze, l'alternanza scuola-lavoro in attività strutturale ed integrante del curriculum dei Licei dell'Istituto, predisponendo accordi e convenzioni con Enti, Istituzioni, Associazioni pubbliche e privati, Ordini professionali e mondo dell'imprenditoria locale, al fine di strutturare vari e significativi percorsi formativi coerenti con il percorso liceale frequentato.

La scuola nel Progetto triennale intende definire il percorso che la porterà ad estendere l'attività di alternanza alla totalità delle classi del triennio del Liceo delle Scienze Umane e dell'opzione Economico-Sociale, del Liceo Linguistico.

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2016-2017	▶ Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le terze e quarte classi dei Licei. ▶ Definizione del database dei soggetti pubblici e delle aziende presso le quali è possibile far effettuare le attività di alternanza. ▶ Puntualizzazione del sistema normativo di riferimento. ▶ Verifica e valutazione dei risultati. ▶ Certificazione delle competenze acquisite.	▶ Mettere gli studenti a confronto con il contesto extrascolastico e con il mondo del lavoro. ▶ Maturare esperienze propedeutiche alle scelte future.
2017-2018	▶ Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le terze, quarte e quinte classi dei Licei. ▶ Stage di lavoro in azienda. ▶ Raccolta dei dati e monitoraggio. ▶ Verifica e valutazione dei risultati. ▶ Certificazione delle competenze acquisite.	▶ Mettere gli studenti a confronto con il contesto extrascolastico e con il mondo del lavoro. ▶ Maturare esperienze propedeutiche alle scelte future.
2018/2019	▶ Attività di alternanza scuola-lavoro per tutte le terze, quarte e quinte classi dei Licei. ▶ Raccolta dei dati e monitoraggio. ▶ Stage di lavoro in azienda. ▶ Verifica e valutazione dei risultati. ▶ Certificazione delle competenze acquisite durante il percorso triennale di attività.	▶ Mettere gli studenti a confronto con il contesto extrascolastico e con il mondo del lavoro. ▶ Maturare esperienze propedeutiche alle scelte future.

Risorse necessarie

Oltre alla figura del tutor interno, sarà presa in considerazione la possibilità di individuare una figura o un gruppo di docenti incaricata/i del coordinamento dell'attività complessiva di Alternanza per tutta la scuola, del monitoraggio, della verifica e della valutazione dell'efficacia dell'attività, nonché della certificazione delle competenze acquisite.

q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

L'Istituto "Tommaso Gulli" si pone come finalità fondamentale quella di guidare tutti i propri studenti a conseguire il successo formativo, supportandoli con percorsi di potenziamento/approfondimento personalizzati e con attività e metodologie didattiche efficaci, ponendo particolare attenzione all'obiettivo di incrementare e valorizzare le eccellenze.

Tra le attività proposte, alcune sono strutturali al piano dell'offerta formativa della scuola:

- certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere;
- certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL);
- supporto allo studente nella realizzazione di percorsi di istruzione all'estero.

Altre vengono definite anche appoggiandosi a proposte provenienti da soggetti esterni, che vengono accolte e inserite nel curriculum personale dello studente.

Anno Scolastico	Strategie e tipo di intervento
2016-2017	- Certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere. - Certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL). - Supporto allo studente nella realizzazione di percorsi di istruzione all'estero. - Monitoraggio delle attività. - Avvio del percorso di definizione delle modalità con le quali predisporre il portfolio elettronico dello studente (da definire sulla base delle indicazioni del MIUR).
2017- 2018	- Certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere. - Certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL). - Supporto allo studente nella realizzazione di percorsi di istruzione all'estero. - Monitoraggio delle attività e certificazione delle competenze. - Predisposizione del portfolio elettronico dello studente (da definire sulla base delle indicazioni del MIUR).
2018- 2019	- Certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere. - Certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL). - Supporto allo studente nella realizzazione di percorsi di istruzione all'estero. - Monitoraggio delle attività e certificazione delle competenze. - Predisposizione del portfolio elettronico dello studente (da definire sulla base delle indicazioni del MIUR).

s) Definizione di un sistema di orientamento

L'Istituto considera l'attività di orientamento come un elemento fondamentale del processo formativo e ritiene di dover investire molto in tale attività. Realizza, infatti, percorsi di orientamento coordinati, prevalentemente dalla docente Funzione strumentale, supportata dalle altre Funzioni strumentali, dai Coordinatori dei Dipartimenti e dai Coordinatori di classe. L'attività di orientamento si articola in **tre fasi**, distribuite nei tre diversi momenti del percorso scolastico:

a) Orientamento in ingresso e accoglienza.

Fase propedeutica alla difficile scelta dell'indirizzo di studi superiori assolve l'importante funzione di favorire una scelta consapevole e di facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado. La scuola, oltre al tradizionale open-day d'istituto, offre colloqui orientativi collettivi o rivolti anche a singoli studenti e alle loro famiglie. Inoltre attiva:

- in orario scolastico e/o pomeridiano, presso le sedi delle Scuole Medie, incontri di studenti delle classi terze delle scuole medie con docenti e studenti del "Tommaso Gulli", durante i quali sarà presentata l'Offerta formativa liceale;
- in orario scolastico, nelle sedi del "Tommaso Gulli", visita degli studenti delle classi terze delle scuole medie del Liceo e incontri con docenti e studenti del Liceo, durante i quali sarà effettuata la visita dei locali, la conoscenza della comunità scolastica e la sperimentazione dell'approccio metodologico caratterizzante lo stile e il processo di insegnamento-apprendimento dell'Istituto, attraverso la partecipazione ad attività didattiche laboratoriali con gli alunni delle classi prime del Liceo;
- incontri pomeridiani, presso le sedi delle Scuole Medie (open day), con le famiglie degli studenti per la presentazione dei percorsi formativi dei diversi Licei, colloqui con piccoli gruppi di genitori e studenti.

b) Orientamento in itinere.

L'attività di orientamento e ri-orientamento accompagna gli alunni in tutto il percorso liceale, con l'importante funzione di intervenire tempestivamente per favorire il recupero, eliminare il disagio scolastico e prevenire/contrastare la dispersione scolastica.

Prevede due principali interventi:

- corsi pomeridiani di recupero/potenziamento delle lacune pregresse in Italiano e in Matematica, destinati a studenti di classi prime e seconde;
- attività/progetti pomeridiani di consolidamento/approfondimento delle competenze metodologiche, digitali, linguistiche, artistiche, scientifiche, di Cittadinanza e Costituzione, destinanti agli studenti del secondo biennio e delle quinte classi.

c) Orientamento in uscita

Attività di orientamento alla scelta universitaria e alla conoscenza del mondo del lavoro.

L'orientamento in uscita, rivolta alle classi quarte e quinte, si propone di aiutare gli studenti ad effettuare una scelta post-diploma ragionata e consapevole, per ridurre la dispersione universitaria. Le attività sono indirizzate agli studenti che intendono confrontarsi, in modo realistico e positivo, con le proprie aspirazioni, con l'offerta formativa universitaria e con il mondo del lavoro. Oltre ad organizzare incontri con i docenti referenti delle facoltà degli Atenei cittadini e dello Stretto, visite presso le Università vicine ed ad effettuare simulazioni dei test di accesso alle Università, l'Istituto realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Grazie a Protocolli di Intesa siglati con l'Università "Dante Alighieri" e la "Scuola per Interpreti e Traduttori", gli studenti che lo desiderano possono, già dal quarto anno, frequentare moduli di lezioni, svolgere attività seminariali e sostenere prove finali per il riconoscimento di Crediti scolastici e l'acquisizione anticipata di C.F. U. da far valere nel futuro percorso universitario.

Gli studenti saranno, inoltre, guidati nella compilazione online dei questionari di Almadiploma e Almaorientati, e saranno supportati nella lettura dei profili individuali elaborati in risposta alla compilazione: Almadiploma per consentire loro di analizzare il livello delle competenze maturate durante il percorso scolastico, Almaorientati, invece, per farli riflettere sulle risorse orientative personali; sull'organizzazione universitaria, sui corsi di laurea, sul percorso di studio e sulle opportunità di lavoro dei laureati.

Inoltre, saranno stimolati a compilare il proprio curriculum vitae, da inserire nella banca dati dell'associazione Almadiploma alla quale accedono numerose aziende.

Corsi di preparazione ai test di ammissione facoltà universitarie a numero programmato

La proposta, indirizzata agli studenti delle classi quarte e quinte, è finalizzata al miglioramento della preparazione scientifica e all'allenamento alla risoluzione dei quiz, per sostenere i test di ammissione all'Università, in particolare per Facoltà di laurea in Professioni Sanitarie, Medicina, Ingegneria. L'attività, che si svolgerà a scuola, in orario pomeridiano, sarà articolata in corsi su argomenti di Chimica generale e organica, Matematica, Fisica, Biologia e Logica, tenuti da docenti del Liceo e da docenti universitari.

Anno Scolastico	Strategie e tipo di intervento
2016-2017	Attività di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita: - attività di continuità e orientamento con la scuola media di I grado anche grazie alla partecipazione a corsi di formazione sul tema dell'orientamento; - incontri con alunni e famiglie di alunni provenienti dalla scuola media di I grado allo scopo di facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola e limitare situazioni di disagio e insuccesso scolastico; - incontri di informazione con varie Università, da tenersi presso la sede della scuola; - pre-iscrizioni on-line effettuate autonomamente o con il supporto del docente F.S. (classi 5[^]); - eventuali attività di orientamento realizzate attraverso il confronto con esperti, volte a supportare lo studente in un percorso di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini, per una scelta consapevole di un progetto di studi e di vita.

	Predisposizione di strumenti per il monitoraggio degli esiti (variazioni del percorso dopo la scuola secondaria di primo grado; scelta dello studente in relazione al consiglio orientativo a fine liceo; percorsi degli studenti dopo la conclusione del liceo).
2017- 2018 e 2018- 2019	Attività di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita: - attività di continuità e orientamento con la scuola media di I grado anche grazie alla partecipazione a corsi di formazione sul tema dell'orientamento; - incontri con alunni e famiglie di alunni provenienti dalla scuola media di I grado allo scopo di facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola e limitare situazioni di disagio e insuccesso scolastico; - incontri di informazione con varie Università, da tenersi presso la sede della scuola; - pre-iscrizioni online effettuate autonomamente o con il supporto del docente incaricato (classi 5^). - Eventuali attività di orientamento realizzate attraverso il confronto con esperti, volte a supportare lo studente in un percorso di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini, volte a supportare lo studente in un percorso di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini, per una scelta consapevole di un progetto di studi e di vita.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

L'alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. All'interno del sistema educativo del nostro Paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica, finalizzata a:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Rispetto al percorso liceale frequentato, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che, dal corrente anno scolastico 2015/16, a partire dalle classi terze, coinvolgeranno tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

I percorsi di alternanza scuola/lavoro, programmati coerentemente con il corso di studi e previsti al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, saranno attuati nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. Tali percorsi, la cui durata complessiva sarà di almeno 200 ore, si realizzeranno durante l'anno scolastico, nei periodi di sospensione dell'attività scolastica (prime settimane di settembre, ultime settimane di giugno) e in orario extracurricolare

L'alternanza scuola/lavoro sarà condotta anche con la modalità dell'impresa formativa simulata.

I Consigli di Classe saranno coinvolti nelle diverse fasi di attuazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Il Referente di indirizzo e gli insegnanti individuati nelle singole classi, in qualità di tutor dei suddetti percorsi, cureranno le relazioni con gli Enti ospitanti e seguiranno gli studenti nelle diverse fasi del percorso (formazione iniziale, attività sul campo, elaborazione documentazione, osservazioni e riflessioni conclusive, verifica e valutazione).

PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

LICEO SCIENZE UMANE- LICEO SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO-SOCIALE – LICEO LINGUISTICO		CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
Anno 2016/2017	Numero classi	12	12	
	Durata in ore	70	80	
	Periodo di realizzazione	Durante sospensione attività scolastica Orario extracurricolare		
	Attività	Formazione	X	-----
		Impresa simulata	X	X
		Stage in azienda	X	X
	Aziende/enti	*1	*1	
	Tipo di accordo	Convenzioni con Enti ospitanti		
Anno	Numero classi	12	12	12

2017/2018	Durata in ore		70	80	50
	Periodo di realizzazione		<i>Durante sospensione attività scolastica Orario extracurricolare</i>		
	Attività	Formazione	X	-----	-----
		Impresa simulata	X	X	X
		Stage in azienda	X	X	X
	Aziende/enti		*1	*1	*1
	Tipo di accordo		<i>Convenzioni con Enti ospitanti</i>		
Anno 2018/2019	Numero classi		12	12	12
	Durata in ore		70	80	50
	Periodo di realizzazione		<i>Durante sospensione attività scolastica Orario extracurricolare</i>		
	Attività	Formazione	X	----	-----
		Impresa simulata	X	X	X
		Stage in azienda	X	X	X
	Aziende/enti		*1	*1	*1
	Tipo di accordo		<i>Convenzioni con Enti ospitanti</i>		

CONVENZIONI E ACCORDI DI RETE PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

1*) Università per Stranieri "Dante Alighieri" e Scuola Superiore per interpreti e traduttori, Università Mediterranea, Università di Messina, Società Dante Alighieri, Istituto Ortopedico "Madonna della Consolazione", Istituto Cambridge, Intercultura, FAI, Museo della Magna Grecia, Tribunale, Uffici finanziari, Camera di Commercio, Associazioni culturali e di volontariato, Studi legali e notarili, Comune, Guardia di finanza, ARPACAL, ASP, Assessorato alle politiche sociali e comunitarie, Associazione Avalon, Scuole per l'infanzia, Ludoteche, Cooperative sociali, Sindacati, Lega Ambiente, Tv locali e redazioni di giornali, Imprese locali che operano nell'import/export, Caritas, CRI, Farmacie, Studi Professionali ecc...

FORMAZIONE STUDENTI DI ORIGINE STRANIERA

Con modalità idonee a sostenere anche eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera. (comma 32 della legge 107)

	Enti	2016-2017	2017- 2018	2018- 2019
Conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 L.107/2015).	Associazioni di categoria	Classi III - IV	Classi III- IV- V	Classi III- IV- V
Attività per assicurare la attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado. Educazione alla parità dei sessi.	Associazioni di categoria. Consigliera Parità. Assessorato Politiche sociali.	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
Prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (art.5, com.2 D.L.14/08/2013n.93; com. 16 L. 107).	Associazioni di categoria. Consigliera Parità. Assessorato Politiche sociali.	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38 L. 107).	Esperti del settore accreditati per la certificazione.	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
Sviluppo delle competenze digitali di cui al Piano Nazionale per la scuola digitale.	Animatore digitale. Esperti informatici. Call-center per la certificazione.	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi

RISORSE

Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.

Dotazione	Finalità
Laboratorio scientifico (sede staccata “Marconi”)	Supporto attività didattica Potenziamento competenze logico-matematico-scientifiche.
Potenziamento dei laboratori di informatica e multimediali entrambe le sedi.	Didattica CLIL Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale
Rete LAN/WLAN	Avviso PON- FESR - luglio 2015

ORGANICO FUNZIONALE o DELL'AUTONOMIA

La nuova normativa, al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, istituisce per l'intera istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti al POFT e prevede il supporto finanziario affinché sia realizzato.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

L'organico dell'autonomia comprende:

il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno (i docenti inseriti nell'organico di diritto), sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente.

Per il prossimo triennio, in relazione al persistere della situazione attuale, si prevede il seguente organico di docenti:

Organico di diritto di previsione		2016-2017	2017- 2018	2018- 2019
Materie Letterarie	- cl. conc. A050	8	8	8
Italiano e Latino -	cl. conc. A051	16	16	16
Scienze Umane -	cl. conc. A036	15	15	15
Storia e Filosofia	cl. conc. A037	5	5	5
Matematica e Informatica	cl. conc. A049	14	14	14
Scienze naturali	cl. conc. A060	6	6	6
Lingua e cultura Inglese	cl. conc. A346	12	12	12
Lingua e cultura Francese	cl. conc. A246	6	6	6
Lingua e cultura Spagnola	cl. conc. A446	2	2	2
Lingua e cultura Tedesca	cl. conc. A546	2	2	2
Conversazione Lingua Inglese	cl. conc. C032	2	2	2
Conversazione Lingua Francese	cl. conc. C031	2	2	2
Conversazione Lingua Spagnola	cl. conc. C033	2	2	2
Conversazione Lingua Tedesca	cl. conc. C034	2	2	2
Diritto ed Economia	cl. conc. A019	5	5	5
Economia Aziendale	cl. conc. A017	1	1	1
Disegno e linguaggi art.visivi	cl. conc. A061	6	6	6
Scienze motorie e sportive	cl. conc. A029	7	7	7
Sostegno	- cl. conc. AD02	17	17	17
Religione	-----	4	4	4

Inoltre, la L. 107/2015 consente di prevedere anche il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e di attivare, altresì, per ciascun anno scolastico, i posti occorrenti per l'adeguamento della dotazione organica alla situazione di fatto.

- **L'organico dell'autonomia serve anche per:** ridurre il numero di alunni e di studenti per classe allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità; effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura delle supplenze temporanee fino a dieci giorni;

ORGANICO DI PREVISIONE DOCENTI DI POTENZIAMENTO TRIENNIO 2016/2019

- consentire al Dirigente scolastico di individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.
- ridurre il numero di alunni e di studenti per classe allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità; effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura delle supplenze temporanee fino a dieci giorni;
- consentire al Dirigente scolastico di individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

L'Istituto individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi per il POTENZIAMENTO individuati come prioritari.

ORGANICO DOCENTI DI POTENZIAMENTO

La Nota Miur 30549 del 21 settembre 2015 precisa: [...] *Ai docenti dell'organico cosiddetto potenziato spetta svolgere, nell'ambito dell'istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Di conseguenza tali docenti saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico. Alle scuole è lasciato il compito di elencare le priorità relative al potenziamento, cosiddetti campi, in cui detti docenti dovranno impegnarsi.*

L'organico potenziato non può essere impiegato solo per la sostituzione dei docenti i assenti, e la natura triennale del piano esige una rendicontazione dei risultati, non solo riguardo alle risorse economiche ma anche umane.

L'organico sottoelencato è quello che la scuola ha chiesto per sviluppare il Piano di miglioramento dell'offerta formativa, in relazione alle seguenti aree di priorità; il progetto dovrà essere modificato qualora la richiesta non venga soddisfatta dal Ministero.

PRIORITÀ RICHIESTE PER AREA

- Linguistica
- Matematico – Scientifica
- Economico-Aziendale
- Giuridico – Economica
- Letteraria
- Artistico-Musicale

CRITERI	DISCIPLINA CL. CONCORSO	REQUISITI/ COMPETENZE
Garantire il distacco dalle ore di insegnamento alla Collaboratrice vicaria del Dirigente	Scienze Umane (A036) n. 2	- Docente abilitato in Scienze Umane (A036)
Potenziamento nei settori indicati nel RAV come ambiti di intervento per il miglioramento: - miglioramento degli esiti non pienamente soddisfacenti; - monitoraggio delle attività della scuola; - realizzazione del Curricolo verticale per competenze.	Materie Letterarie (A050/51) n.2	- Docente abilitato in Materie Letterarie. - Priorità: sviluppo e potenziamento delle competenze in lingua italiana di lettura, comprensione, analisi, esposizione e correttezza formale; miglioramento esiti prove INVALSI. - Capacità di utilizzo anche delle nuove tecnologie informatiche. - Capacità/ esperienza nel supporto ad alunni in difficoltà (DSA o BES in genere). - Competenze certificate per l'insegnamento dell'Italiano come L2.
Potenziamento nei settori indicati nel RAV come ambiti di intervento per il miglioramento: - miglioramento degli esiti non pienamente soddisfacenti; - miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI - monitoraggio delle attività della scuola; - realizzazione del Curricolo verticale per competenze.	Matematica (A049) n.2	- Docente abilitato in Matematica. - Priorità: sviluppo e potenziamento capacità di problem-solving. - Capacità di utilizzo anche delle nuove tecnologie informatiche. - Capacità/ esperienza nel supporto ad alunni in difficoltà (DSA o BES in genere).
- Interventi in settori nuovi, in fase di rafforzamento o che necessitano di potenziamento. - Intervento di recupero e/o potenziamento disciplinare in settori/attività in cui sono già state evidenziate carenze e difficoltà.	Scienze Naturali (A060) n.1	- Docente abilitato in Scienze Naturali. - Priorità: sviluppo e potenziamento capacità di problem-solving. - Preparazione/allenamento test universitari in Medicina e professioni sanitarie. - Capacità di utilizzo anche delle nuove tecnologie informatiche. - Capacità/ esperienza nel supporto ad alunni in difficoltà (DSA o BES in genere).
- Interventi in settori nuovi, in fase di rafforzamento o che necessitano di potenziamento. - Intervento di recupero/potenziamento disciplinare in settori/attività in cui sono già state evidenziate carenze e difficoltà.	Lingua inglese (A0346) n.2	- Docente di lingua inglese. - Priorità: particolari competenze nella metodologia CLIL. - Capacità di utilizzo del laboratorio di glottodidattica. - Conoscenza della microlingua inglese ai fini della CLIL. - Capacità/ esperienza nel supporto ad alunni in difficoltà (DSA o BES in genere).
- Interventi in settori nuovi, in fase di rafforzamento o che necessitano di potenziamento.	Lingua francese (A0246)	- Docente di lingua francese. - Priorità: recupero/potenziamento; particolari competenze nella metodologia CLIL. - Capacità di utilizzo del laboratorio di glot-

- Intervento di recupero/potenziamento disciplinare in settori/attività in cui sono già state evidenziate carenze e difficoltà.	n.1	todidattica. - Conoscenza della microlingua francese ai fini della CLIL. - Capacità/ esperienza nel supporto ad alunni in difficoltà (DSA o BES in genere).
- Interventi in settori nuovi, in fase di rafforzamento o che necessitano di potenziamento. - Intervento in settori/attività in cui sono già state evidenziate carenze e difficoltà di realizzazione.	Economia aziendale (A017) n.1	- Docente abilitato con competenze anche di coordinamento - ambito Alternanza scuola-lavoro. - Priorità: capacità di realizzare progetti di formazione aziendale e di economia circolare; di guidare la creazione e la gestione di imprese simulate nell'ambito del piano triennale di miglioramento e di Alternanza scuola-lavoro. - Utilizzo anche delle nuove tecnologie. - Capacità/ esperienza nel supporto ad alunni in difficoltà (DSA o BES in genere).
- Interventi in settori nuovi, in fase di rafforzamento o che necessitano di potenziamento. - Intervento in settori/attività in cui sono già state evidenziate carenze e difficoltà di realizzazione.	Discipline giuridiche ed economiche (A019) n.1	- Docente abilitato con competenze anche di coordinamento - ambito Alternanza scuola-lavoro. - Priorità: capacità di realizzare progetti di formazione giuridica e di economica circolare, nell'ambito del piano triennale di miglioramento e di Alternanza scuola-lavoro. - Utilizzo anche delle nuove tecnologie. - Capacità/ esperienza nel supporto ad alunni in difficoltà (DSA o BES in genere).
- Interventi in settori nuovi, in fase di rafforzamento o che necessitano di potenziamento. - Intervento in settori/attività in cui sono già state evidenziate carenze e difficoltà di realizzazione.	Disegno e Storia dell'arte (A025) n.2	- Docente abilitato con competenze anche di coordinamento - ambito Alternanza scuola-lavoro. - Priorità: capacità di realizzare progetti di formazione rivolti alla promozione, alla salvaguardia ed alla valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e artistico-architettonico del proprio territorio, nell'ambito del piano triennale di miglioramento e di Alternanza scuola-lavoro. - Utilizzo anche delle nuove tecnologie. - Capacità/ esperienza nel supporto ad alunni in difficoltà (DSA o BES in genere).

ORGANICO DI PREVISIONE PERSONALE ATA - 2016/19

Il Piano Triennale individua come fabbisogno urgente per lo sviluppo dell'attività laboratoriale, legata in generale all'obiettivo di potenziamento delle competenze di ambito scientifico e logico-matematico.

Organico potenziato personale ATA	2016-2017	2017- 2018	2018- 2019
Tecnico di laboratorio Settore Informatico Sede staccata "G. Marconi"	1	Conferma unità	Conferma unità

FLESSIBILITÀ DELL'AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi prioritari sono perseguiti anche mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 275/1999).

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra gli obiettivi formativi prioritari (di cui al comma 7 della legge 107) l'Istituto "Tommaso Gulli" ha individuato quelli che intende perseguire nel prossimo triennio, sulla base dei seguenti criteri:

- ▶ risultati emersi dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento;
- ▶ volontà di mantenere e potenziare obiettivi e ambiti formativi già avviati e sperimentati nella proposta formativa dei diversi Licei degli anni precedenti, in quanto considerati particolarmente coerenti e caratterizzanti;
- ▶ opportunità di mantenere e consolidare proposte, percorsi, progetti formativi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, che vengono richiesti dalle famiglie degli studenti per l'efficacia sperimentata;
- ▶ possibilità di potenziare interventi didattici di supporto nelle situazioni di criticità (riduzione del numero degli alunni per classe, attività di recupero e tutoraggio, supporto agli studenti stranieri e con BES, insegnamenti aggiuntivi, supporto alla metodologia CLIL);
- ▶ attività di alternanza scuola-lavoro;
- ▶ elevare i risultati delle prestazioni in Italiano e Matematica nelle prove INVALSI e ridurre il numero di alunni che nello scrutinio finale riportano la sospensione di giudizio.

Tali obiettivi costituiscono il necessario punto di riferimento per definire le intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

I Licei "Tommaso Gulli" hanno adottato la seguente modalità:

Potenziamento del tempo scolastico, anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della Dotazione organica dell'autonomia e tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.		
Liceo Scienze Umane op. Economico-Sociale	A. Sc. 2016- 17	Inserimento di un'ora settimanale di Latino (lessico e formule giuridiche).
	A. Sc. 2017- 18	Inserimento di un'ora settimanale di Latino (lessico e formule giuridiche).
	A. Sc. 2018- 19	Inserimento di un'ora settimanale di Latino (lessico e formule giuridiche).

Liceo Linguistico	A. Sc. 2016- 17	Inserimento di un'ora settimanale di Economia Aziendale.
	A. Sc. 2017- 18	Inserimento di un'ora settimanale di Economia Aziendale.
	A. Sc. 2018- 19	Inserimento di un'ora settimanale di Economia Aziendale.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

I processi organizzativi della scuola prevedono una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra uno staff di docenti che svolgono ruoli di responsabilità e, in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico, contribuiscono, con il loro impegno, a migliorare il servizio scolastico e ad elevare gli standard formativi dell'istituzione scolastica. L'attribuzione degli incarichi alle figure di riferimento è coerente ai profili di competenza individuati ed alle competenze possedute e certificate dagli aspiranti, risponde a criteri obiettivi e verificabili, è su libera e volontaria adesione.

Le **Funzioni Strumentali** svolgono un ruolo di raccordo e lavorano in sinergia con il D.S., la Vicepresidenza, i Coordinatori di Dipartimento.

La definizione delle mansioni e delle funzioni necessarie è condivisa dal Collegio.

La progettazione didattica viene realizzata nell'ambito dei **Dipartimenti**: Linguistico-Umanistico, Filosofico e Storico-Sociale, Matematico-scientifico, che svolgono anche una rilevante funzione nell'ambito della condivisione delle scelte metodologiche e delle strategie didattiche innovative volte al successo formativo di tutti gli studenti. L'impianto curricolare supera la tradizionale logica della segmentazione disciplinare e si incardina in una progettualità multidisciplinare che interagisce, nell'arco di un quinquennio, per la formazione di individualità armoniche e complete.

La consolidata esperienza a lavorare in team, a condividere finalità programmatiche, strategie didattiche e criteri valutativi ha sostenuto e guidato il Collegio dei docenti a mettere in atto, sulla base dell'autovalutazione, quel processo di revisione sistemica della sua progettualità formativa finalizzato, nell'arco del triennio 2016/2019, ad incrementare i punti di forza e la qualità della sua offerta, rafforzando il suo ruolo di presidio per la promozione di politiche formative territoriali.

I rispettivi Coordinatori organizzano le attività in stretta condivisione con il Dirigente Scolastico, con i suoi Collaboratori e con le FF.SS.

Le riunioni degli Organi collegiali, variamente articolate, sono finalizzate a promuovere la partecipazione collettiva, favorendo processi di condivisione di obiettivi, programmi e modalità realizzative.

La scuola definisce e sottoscrive con le famiglie un **Patto educativo di corresponsabilità**.

Al fine di dirimere eventuali situazioni problematiche tra pari e tra docenti e alunni, la scuola ha istituito la figura di **Coordinatore di classe** che interviene con tempestività e prevalentemente attraverso azioni interlocutorie e costruttive.

La qualità della **relazione educativa docente-alunni** riveste un ruolo di primaria importanza ed è caratterizzata da:

- analisi dei bisogni formativi degli alunni, rilevati tramite osservazione, ascolto, test;
- progettazione e realizzazione di percorsi rispondenti ai bisogni formativi ed al contesto socio-culturale di appartenenza degli allievi;
- centralità dell'alunno nei processi di insegnamento-apprendimento;
- ambienti che promuovono esperienze "significative" di apprendimento;
- utilizzo di metodologie e strategie didattiche atte a perseguire gli obiettivi (didattica laboratoriale; apprendimento cooperativo; flipped learning, integrazione delle ICT nella didattica e avanguardie pedagogiche).

L'ampliamento dell'offerta formativa nel primo biennio è finalizzato, soprattutto, al recupero e potenziamento delle competenze-chiave in italiano, matematica, cittadinanza e costituzione, nonché alla realizzazione di interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Nel triennio successivo, invece, si mira a valorizzare principalmente la dimensione del miglioramento e consolidamento delle competenze "professionalizzanti" anche mediante percorsi di alternanza scuola lavoro e di orientamento in uscita.

Tra le priorità che il "Tommaso Gullì" si pone, senza dubbio, il senso di appartenenza, l'assunzione e la condivisione delle responsabilità costituiscono le fondamenta per la crescita professionale del personale e per il miglioramento del clima di lavoro.

La **comunicazione** viene realizzata sia attraverso le tradizionali forme scritte e tramite SMS e posta elettronica, sia attraverso il sito web www.magistralegulli.it.

Anche la divisione dei compiti del personale ATA è chiara e ben definita.

PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". Un'ulteriore precisazione del comma 124 prevede che i Piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR dovrebbe emanare ogni tre anni, al fine di coinvolgere un numero ampio di docenti nei seguenti temi strategici:

- le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche;
- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- la valutazione.

In ottemperanza a tali Indicazioni, il piano dell'Istituto Gullì prevede di attuare, anche in forme differenziate, azioni formative pluriennali rivolte a tutto il personale della scuola, nello specifico a:

- tutti i docenti su tematiche inerenti all'autonomia organizzativa e didattica; a problematiche adolescenziali; alla coesione e alla prevenzione del disagio giovanile; alla gestione di classi difficili; all'integrazione e all'inclusione; all'innovazione didattica e alle Avanguardie Educative; alla didattica curricolare, alla valutazione degli apprendimenti e alle strategie di miglioramento/approfondimento; all'alternanza scuola-lavoro; alla sicurezza; alle competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale; all'aggiornamento disciplinare secondo i fabbisogni espressi dai Dipartimenti;
- docenti neo-assunti per una prima professionalizzazione;
- nucleo interno di valutazione e gruppi di miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al Piano di Miglioramento;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione, di ricerca e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, coordinatori di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008;
- personale ATA interessato al processo di informatizzazione e digitalizzazione dei servizi, all'assistenza agli studenti portatori di handicap, alla conoscenza del Codice di comportamento e

del Regolamento disciplinare; a tematiche inerenti all'area tecnica specifica del ruolo, alle innovazioni normative; alla Cittadinanza globale nella comunità scolastica.

L'introduzione della metodologia CLIL, varata dalla riforma dei Licei, in tutte le classi quinte liceali presuppone l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua inglese e, a partire dalle classi terze, in più lingue straniere nel Liceo Linguistico, comporta la necessità di poter disporre di un buon numero di docenti in possesso di certificato e specifico livello di competenza nelle lingue straniere oggetto di insegnamento. Considerato che, allo stato, nell'Istituto nessun docente possiede il livello di competenze previsto dalla normativa per accedere al Piano di formazione nazionale, si reputa necessario presupporre un intervento triennale focalizzato principalmente sullo sviluppo delle competenze linguistiche dei docenti e sul supporto di docenti madrelingua/lingua straniera, in grado di integrare e potenziare l'insegnamento in lingua delle seguenti discipline curriculari: Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Storia.

A ciò si aggiunga l'impellente urgenza di dotare tutto il personale della scuola di competenze informatiche e digitali: i docenti al fine di adottare nella didattica (LIM, E-Twinnig, gemellaggi tra scuole, lezioni a distanza e videoconferenze...) e nelle forme di comunicazione scuola-famiglia (registro on-line...) strumenti, tecnologie informatiche e programmi digitali sempre più evoluti e sofisticati; il personale non docente per far fronte al processo di informatizzazione e digitalizzazione dei servizi. L'Istituto "T. Gulli", nel rispetto della normativa vigente, prevede di attuare, anche in forme differenziate, azioni formative pluriennali rivolte a tutto il personale della scuola. In considerazione di quanto affermato, l'Istituto si pone l'obiettivo di raggiungere a medio e a lungo termine i traguardi di seguito specificati.

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2016-2017	- Formazione su metodologia CLIL. - Ampliamento della formazione dei docenti e del personale scolastico in una lingua straniera: conseguimento certificazione linguistica. - Formazione informatica e digitale di tutto il personale dell'Istituto: certificazione ECDL livello base ed advanced. - Formazione sul primo soccorso e sulla sicurezza sul posto di lavoro. - Uso delle LIM e delle ITC: costruzione di U.D.A. e di curricoli disciplinari.	Formazione in lingua straniera di almeno: ▸ n. 5 docenti formati livello B1 ▸ n. 2 addetti ai servizi di segreteria e/o collaboratori scolastici formati livello B1 ▸ n. 2 docenti livello B2 ▸ n. / docenti livello C1 Formazione informatica e digitale di almeno: ▸ n. 5 docenti formati in ECDL livello base; ▸ n. 2 addetti ai servizi di segreteria e/o collaboratori formati in ECDL livello base; ▸ n. 2 docenti formati in ECDL livello Advanced: web image editing; ▸ n. 1 addetto ai servizi di segreteria formato in ECDL livello Advanced. Incrementare il numero di docenti autonomi nella didattica digitale: uso delle T.I.C. e nella costruzione di curricoli e materiale didattico.
2017-2018	- Formazione su metodologia CLIL. - Ampliamento della formazione dei docenti e del personale scolastico in una lingua straniera: conseguimento certificazione linguistica. - Formazione informatica e digitale:	Formazione in lingua straniera di almeno: ▸ n. 3 docenti formati livello B1 ▸ n. 2 addetti ai servizi di segreteria e/o collaboratori scolastici formati livello B1 ▸ n. 1 docenti livello B2 ▸ n. 1 docenti livello C1

	certificazione ECDL livello base e Advanced. - Formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro. - Uso delle LIM e delle ITC: costruzione di U.D.A. e di curricoli disciplinari.	Formazione informatica e digitale di almeno: ▸ n. 5 docenti formati in ECDL livello base; ▸ n. 2 addetti ai servizi di segreteria e/o collaboratori formati in ECDL livello base; ▸ n. 2 docenti formati in ECDL livello Advanced: web image-editing; ▸ n. 1 addetto ai servizi di segreteria format in ECDL livello Advanced: web image-editing; ▸ n. 2 docenti formati in ECDL NewMedia. Incrementare il numero di docenti autonomi nella didattica digitale: uso delle T.I.C. e nella costruzione di curricoli e materiale didattico.
2018/2019	- Formazione su metodologia CLIL. - Ampliamento della formazione dei docenti e del personale scolastico in una lingua straniera: conseguimento certificazione linguistica. - Formazione informatica e digitale: certificazione ECDL livello base ed advanced. - Formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro. - Uso delle LIM e delle ITC: costruzione di U.D.A. e di curricoli disciplinari.	▸ La scuola si propone di ottenere la formazione di almeno: ▸ n. 2 docenti formati livello B1 ▸ n. 1 addetto ai servizi di segreteria e/o collaboratore scolastico formato a livello B1 ▸ n. 1 addetto ai servizi di segreteria e/o collaboratore scolastico formato livello B2 ▸ n. 1 docenti livello B2 ▸ n. 1 docenti livello C1 ▸ Formazione informatica e digitale di almeno: ▸ n. 5 docenti formati in ECDL livello base; ▸ n. 2 addetti ai servizi di segreteria e/o collaboratori formati in ECDL livello base ▸ n. 2 docenti formati in ECDL livello Advanced: web image editing ▸ n. 2 docenti formati in ECDL NEW MEDIA; ▸ n. 1 addetto ai servizi di segreteria format in ECDL NewMedia. ▸ Incrementare il numero di docenti autonomi nella didattica digitale: uso delle T.I.C. e nella costruzione di curricoli e materiale didattico.

Il programma di intervento per migliorare le competenze logico-matematiche e le prestazioni nelle prove strutturate INVALSI, presuppone un'azione che integri la formazione rivolta ai docenti di Matematica, con la progettazione di iniziative finalizzate al perfezionamento della didattica, anche attraverso la sperimentazione di modalità didattiche innovative, con un'azione di monitoraggio costante dei risultati che consenta interventi immediati per affrontare le difficoltà rilevate. In tale ambito, un ruolo determinante rivestirà

l'esperienza di innovazione didattica che la scuola ha maturato, attraverso un proprio docente, referente nazionale, nel progetto "Problem Posing&Solving".

Anno scolastico	Strategie e tipo di intervento	Obiettivi
2016-2017	► Formazione dei docenti di Matematica sull'innovazione didattica e sull'utilizzo di nuove tecnologie informatiche (Progetto PP&S); progetti sulla didattica inclusiva per alunni con BES. ► Potenziamento delle ore di docenza per la Matematica, affidata al docente dell'Organico potenziato, in particolare nelle classi prime e seconde classi dei Licei.	► Formazione di n.4 docenti. ► Contenimento e riduzione delle lacune metodologiche e di contenuto nella preparazione di base degli studenti dei Licei nell'asse logico-matematico e metodologico. ► Ridurre il numero di alunni che riportano, nello scrutinio finale, la sospensione di giudizio in matematica.
2017-2018	► Formazione dei docenti di Matematica sull'innovazione didattica e sull'utilizzo di nuove tecnologie informatiche (Progetto PP&S); sulla didattica inclusiva per alunni con BES. ► Potenziamento delle ore di docenza per la Matematica, affidata al docente dell'Organico potenziato, in particolare nelle classi prime e seconde classi dei Licei.	► Formazione di n.4 docenti. ► Contenimento e riduzione delle lacune metodologiche e di contenuto nella preparazione di base degli studenti dei Licei nell'asse logico-matematico e metodologico. ► Ridurre il numero di alunni che riportano, nello scrutinio finale, la sospensione di giudizio in matematica. ► Miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove INVALSI.
2018/2019	► Formazione dei docenti di Matematica sull'innovazione didattica e sull'utilizzo di nuove tecnologie informatiche (Progetto PP&S); sulla didattica inclusiva per alunni con BES. ► Potenziamento delle ore di docenza per la Matematica, affidata al docente dell'Organico potenziato, in particolare nelle classi prime e seconde classi dei Licei.	► Formazione di n. 2 docenti. ► Contenimento e riduzione delle lacune metodologiche e di contenuto nella preparazione di base degli studenti dei Licei nell'asse logico-matematico e metodologico. ► Ridurre il numero di alunni che riportano, nello scrutinio finale, la sospensione di giudizio in matematica. ► Raggiungimento del livello della media nazionale nelle prove INVALSI.

ORGANIGRAMMA

✚ PRESIDENZA E UFFICIO DI PRESIDENZA



DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Prof. Alessandro De Santi

COLLABORATORE VICARIO	Prof.ssa Caterina Rossi
COLLABORATORE	Prof.ssa Maria Luisa Araniti
REFERENTE SEDE STACCATA “G. MARCONI”	Prof.ssa Serafina Gangemi

✚ FUNZIONI STRUMENTALI (delibera Collegio Docenti del 30/11/2016)

AREA 1 Coordinamento attività didattica Docenti. Gestione del POF.	Coordinamento e integrazione delle progettualità d'Istituto e sostegno didattico al lavoro dei docenti. Collaborazione con le altre Funzioni strumentali, con i Coordinatori di Classe e con l'Ufficio di Presidenza.	Prof.ssa Caterina Papisca
AREA 2 Coordinamento per integrazione inclusività alunni.	Supporto didattico e relazionale agli allievi, anche in riferimento agli alunni portatori di handicap per favorire l'integrazione e l'inclusività. Biblioteca. Collaborazione con le altre Funzioni strumentali, con i Coordinatori di Classe e con l'Ufficio di Presidenza.	Prof.ssa Maria Morabito
AREA 3 Coordinamento del piano delle attività alunni.	Informativa su Concorsi, Progetti e iniziative culturali. Strutturazione IDEI. Collaborazione con le altre Funzioni strumentali, con i Coordinatori di Classe e con l'Ufficio di Presidenza.	Prof.ssa Domenica Federico (Sede Centrale)
		Prof.ssa Annamaria Pellicanò (Sede Marconi)
AREA 4 Coordinamento attività di Orientamento scolastico.	Promuovere e agevolare tutte le forme di Orientamento in “entrata” e in “uscita”. Collaborazione con le altre Funzioni strumentali, con i Coordinatori di Classe e con l'Ufficio di Presidenza.	Prof.ssa Maria De Benedetto

AREA 5 Coordinamento valutazione e autovalutazione di Istituto	Monitoraggio e strutturazione delle prove di valutazione infra-quadrimestrali, valutazione delle prove INVALSI. Autovalutazione di Istituto. Priorità strategiche del Sistema Nazionale di valutazione. Collaborazione con le altre Funzioni strumentali, con i Coordinatori di Classe e con l'Ufficio di Presidenza.	Prof.ssa Margherita Tromba
--	--	----------------------------

ANIMATORE DIGITALE	Prof.ssa Antonia Bonocore
---------------------------	---------------------------

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI

LINGUISTICO-LETTERARIO	Prof.ssa Margherita Tromba
FILOSOFICO E STORICO-SOCIALE	Prof.ssa Maria Negrini
MATEMATICO-SCIENTIFICO	Prof. ssa Serafina Pennestrì

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

COMITATO SCIENTIFICO	Dir. Scol. Dott. Prof. Alessandro De Santi; Arch. Quartuccio P.; Prof.sse De Benedetto M., Papisca C., Rossi C.
NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE	Dir. Scol. Dott. Prof. Alessandro De Santi, Prof.sse: De Benedetto M., Federico D, Morabito M., Negrini M. , Papisca C., Pellicanò A.,M., Pennestrì S, Rossi C.,Tromba M.
COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI	Dir. Scol.: Dott. Prof. Alessandro De Santi Prof. sse: Negrini M., Nucera F., Rossi C.
ORARIO	Prof.sse Morabito Maria e Gangemi Serafina
PROGETTI	Proff: Rossi Caterina, Araniti Maria, Höelzle Andreas, Nucera Fortunata
VISITE GUIDATE-VIAGGI ISTRUZIONE	Proff: Rossi C, Federico L., Nucera F.
ELETTORALE	Docenti: Prof.sse Negrini M. e De Benedetto M. Personale (A.T.A.): Sign. Zavaglia P.
G.L.O. (Gruppo Lavoro per l'Inclusività)	Prof.ssa Morabito Maria, Docenti di sostegno

REGOLAMENTO ISTITUTO	Ufficio Presidenza - Funzioni strumentali Dipartimenti
REFERENTE INTERCULTURA	Prof.ssa Marra Caterina
REFERENTE MONITORAGGIO PRATICHE DIDATTICHE	Prof.ssa Caterina Rossi
GESTIONE AGGIORNAMENTO SITO WEB	Prof. sse Caterina Rossi, Maria Luisa Araniti
VALUTAZIONE TITOLI FUNZIONI STRU- MENTALI	Prof.sse: Gangemi Serafina, Spinelli M.Grazia, Rossi Caterina

 DIRETTORI DEI LABORATORI SEDE CENTRALE

LABORATORIO MULTIMEDIALE E INFORMATICO	Prof.ssa Maria Luisa Araniti Ass. Tec. Vincenzo Polimeni
LABORATORIO SCIENTIFICO E AMBIENTALE	Prof.ssa Anna Borzumati Ass. Tec. Francesco Gravina
LABORATORIO CHIMICA E FISICA	Prof.ssa Vittoria Giunta Ass. Tec. Demetrio Fiorentino

 DIRETTORE DEI LABORATORI SEDE MARCONI

LABORATORIO LINGUISTICO	Prof. Andreas Höelzle
LABORATORIO MULTIMEDIALE E INFORMATICO	
LABORATORIO CHIMICA E FISICA	

RESPONSABILE SICUREZZA	RSPP	Prof.ssa Serafina Gangemi
	RLS	Prof.ssa Caterina Rossi

 GRUPPI INNOVAZIONE e RICERCA

RICERCA DPR 15.03.2010	Proff: Giunta V., De Benedetto M., Borzumati A., Papisca C., Rossi C.
-------------------------------	---

 SERVIZI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI: sig. Aurelio Benigno.

INFORMAZIONI UTILI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.
Martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Gli uffici di Segreteria si trovano presso la **Sede Centrale dell'Istituto "T. Gullì"**
Corso Vittorio Emanuele III, 69 – Telefono ☎ n. 0965/499424 - fax 📠 n. 0965/499423
Reggio Calabria

ORARIO RICEVIMENTO UFFICIO DI PRESIDENZA

Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Sede staccata "Guglielmo Marconi"
via Caserma Borrace - Tel. ☎ - fax 📠 n. 0965/891353
Reggio Calabria

Il Dirigente Scolastico
Dott. Prof. Alessandro De Santi